



**LICEO STATALE “QUINTO ORAZIO FLACCO”
LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO
LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE**

Via Pizzoli, 58b – 70132 Bari

C.F. 80013640729

Sito web: www.liceoflaccobari.gov.it-email:bapc13000v@istruzione.it
pec:bapc13000v@pec.istruzione.it

**ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2025-2026**

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5, c. 2, D.P.R. 23 Luglio 1998, n. 323

Art. 17, c. 1, D.lgs 16 maggio 2017, n. 62

D.L. 9 settembre 2025, n. 127

Art. 10, O.M. 26 marzo 2026, n. 54

Classe V sez. E

**Indirizzo:
Potenziamento Matematica**

INDICE

1.	Presentazione della classe	
1.1	Composizione del Consiglio di Classe	p. 3
1.2	Quadro orario del Liceo classico ordinamento	p. 4
1.3	Discipline	p. 5
1.4	Profilo della classe	p. 6
2.	Progetto educativo e didattico e nuovo esame di maturità 2026	p. 7
2.1	Finalità educative	p. 8
2.2	Obiettivi cognitivi comuni	p. 8
2.3	Obiettivi cognitivi dell'area umanistica	p. 8
2.4	Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria	p. 9
2.5	Metodologie e strumenti: caratteri comuni	p. 9
2.6	Metodologia CLIL	p. 10
2.7	Traguardi di competenza (PECUP All. A DPR 89/2010)	p. 10
2.8	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica (L. n. 92/2019)	p.11
2.9	Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022; D.M. n. 183/2024)	p.14
2.10	Formazione Scuola Lavoro (D.L. n. 127/2025; L. n, 107/2015; L. 145/2018)	p. 21
2.11	Verifiche e valutazione	p. 21
	Tabella di valutazione	p. 22
	Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento (L. n. 150/2024)	p. 24
	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	p. 26
	Criteri per il riconoscimento del credito formativo	p. 27
3.	Prove INVALSI	p. 27
4.	Colloquio	p. 27
Allegato n. 1 Griglie di valutazione proposte dal Consiglio di Classe per la prima e per la seconda prova scritta Griglia di valutazione ministeriale per il Colloquio		p. 29
Allegato n.2 Griglia Di Valutazione Studenti Bes/Dsa Con Pdp (Piano Didattico Personalizzato) Griglia Di Valutazione Studenti Con P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)		p. 40
Allegato n. 3 PROGRAMMI DISCIPLINARI		p. 46
	Religione	p. 47
	Lingua e letteratura italiana	p. 48
	Lingua e cultura latina	p. 52
	Lingua e cultura greca	p. 55
	Lingua e cultura straniera: Inglese	p. 57
	Storia	p. 59
	Filosofia	p. 62
	Matematica	p. 65
	Fisica	p. 66
	Scienze naturali	p. 68
	Storia dell'Arte	p. 69
	Scienze motorie e sportive	p. 72

1. Presentazione della classe

1.1. Composizione del Consiglio di Classe e firme dei componenti

Discipline
Religione Cattolica
Lingua e letteratura italiana
Lingua e cultura latina
Lingua e cultura greca
Storia e Filosofia
Matematica e Fisica
Scienze naturali
Lingua e cultura straniera (Inglese)
Storia dell'arte
Scienze motorie e sportive

Bari, 15 maggio 2026

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Claudia Caiati

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria Clelia Gioncada

1.2. Quadro orario del Liceo Classico ordinamento

MATERIE DELCORSO (DPR n. 89/2010)	Oresettimanali					Tipologia delle verifiche (s/o/p)
	I Biennio		II Biennio e V anno			
	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3	s. o.
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3	s. o.
Geografia eStoria	3	3	-	-	-	o.
Storia e Filosofia	-	-	3	3	3	o.
	-	-	3	3	3	o.
Matematica	3	3	2	2	2	s. o.
Fisica	-	-	2	2	2	o.
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	o.
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	o.p.
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	o.
Totale ore	27	27	31	31	31	

1.3. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale

DISCIPLINA	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Lingua e letteratura italiana	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Lingua e cultura latina	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Lingua e cultura greca	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Lingua e cultura straniera:	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Storia e Filosofia	NON CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Matematica Fisica	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Scienze naturali	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Storia dell'Arte	CONTINUITA'	NON CONTINUITA'	CONTINUITA'
Scienze motorie e sportive	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'

1.4. Profilo della classe

La classe 5E del corso di studi del Liceo classico di ordinamento con Potenziamento di Matematica si compone di 18 alunni, di cui 6 studenti e 12 studentesse. Al gruppo classe originario del primo biennio, si è aggiunta nel primo anno del triennio una studentessa proveniente dal liceo classico di un'altra città. Nella classe è presente una studentessa per la quale è stato attivato sin dal primo anno di frequentazione del liceo il Piano Didattico Personalizzato (PDP), che è stato nel corrente anno scolastico aggiornato in base alle certificazioni delle più recenti diagnosi cliniche.

Sotto il profilo comportamentale l'atteggiamento della maggior parte degli alunni è risultato complessivamente corretto, costruttivo e collaborativo, improntato al rispetto sia del Regolamento di istituto che delle regole stabilite dai docenti durante le ore di lezione. Dal punto di vista delle relazioni interne al gruppo classe il grado di socializzazione raggiunto è costantemente migliorato e il rapporto fra tutti gli studenti ha raggiunto un buon livello di coesione, caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto reciproco e alla collaborazione. Per quanto concerne la relazione con gli insegnanti i ragazzi sono stati generalmente aperti al dialogo e, se pur spesso sollecitati ad essere più interattivi, hanno mostrato nel complesso buona motivazione allo studio e alla crescita culturale in generale.

L'osservazione approfondita e l'esperienza didattica dei docenti ha permesso di individuare un numero significativo di studenti che ha contribuito a creare un clima sereno e favorevole al lavoro e alle attività didattiche, grazie anche alla capacità di rapportarsi in modo equilibrato e di saper gestire in maniera responsabile gli impegni quotidiani; un altro gruppo si è connotato per una certa irrequietezza, mostrando talvolta vulnerabilità emotiva e scarsa propensione a gestire situazioni e momenti che richiedono maggiore impegno e applicazione nello studio. Questi aspetti hanno reso talvolta necessario un intervento di stimolo e di incoraggiamento da parte dei docenti per favorire una partecipazione più consapevole e un dialogo più sereno con gli insegnanti.

Nel triennio del liceo si è garantita una certa continuità didattica nella maggior parte degli insegnamenti disciplinari, che ha avuto ricadute positive sulla crescita personale e sulla formazione culturale degli studenti. Si sono verificati solo due avvicendamenti: quello dei docenti di Filosofia e Storia e di Storia dell'arte tra il terzo e quarto anno, che, comunque, non hanno compromesso l'efficacia dell'azione didattico-educativa e hanno anzi stimolato la capacità di adattamento a stili didattici differenti.

Per quanto concerne lo studio delle diverse discipline la quasi totalità degli alunni si è impegnata per mettere a punto e maturare un metodo di studio sempre più efficace e per rafforzare competenze e prerequisiti disciplinari che all'inizio del triennio risultavano ancora incerti o carenti.

Si è rilevata comunque una fisiologica eterogeneità nelle capacità cognitive, attentive e di rielaborazione autonoma dei contenuti. Tale varietà si può riassumere individuando in linea di massima tre fasce di profitto:

- 1) Un numero esiguo di alunni con prerequisiti metodologici e cognitivi modesti, nei quali è stata costantemente sollecitata la capacità di focalizzare i concetti-chiave e di giungere all'elaborazione di un discorso abbastanza chiaro, documentato, coerente, se pur essenziale.
- 2) Un gruppo nutrito di alunni con un profilo didattico da più che sufficiente a più che discreto, che ha maturato un'acquisizione più sicura dei linguaggi specifici delle discipline e una capacità più matura di rielaborarne autonomamente i contenuti.
- 3) Un gruppo non esiguo di alunni già dotati in partenza di un metodo di studio efficace e di notevole curiosità e attenzione, che, oltre ad apprendere i contenuti in modo sistematico ed esauriente, hanno saputo personalizzare il proprio discorso, fare autonomamente collegamenti interdisciplinari e riflessioni critiche sugli argomenti affrontati.

Nel complesso, al termine del percorso liceale, i docenti attestano uno svolgimento abbastanza lineare dei programmi disciplinari e, rispetto ai livelli di partenza, una soddisfacente maturazione culturale, intellettuale, emotiva e umana.

2. Progetto educativo e didattico e nuovo esame di maturità 2026

La progettazione ha mirato al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'apprendimento, di cui alle *Indicazioni nazionali*, contenute nel DL 211/2010, declinati in termini di **conoscenze, abilità e competenze**, per la definizione del profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**), così come recitano l'art. 11 c.3 e l'allegato A del DPR 89/2010. In particolare, sono stati individuati dal Consiglio di Classe le finalità educative e gli obiettivi di apprendimento seguenti, che hanno costituito la cornice entro la quale collocare la scelta dei contenuti e dei temi disciplinari. Tale progettazione ha tenuto conto delle novità introdotte dal D.L. n. 127/2025 che regola il nuovo esame di maturità 2026. In particolare, il nuovo esame verifica conoscenze, abilità e competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, ma anche il grado di maturazione personale, autonomia e responsabilità degli studenti. Tiene conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico, della partecipazione alle attività di formazione scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali, di quelle maturate nell'ambito dell'educazione civica e in altre attività coerenti con il percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La formazione scuola-lavoro assume un ruolo importante, in quanto testimonia l'impegno in esperienze coerenti col percorso di studi. Il Curriculum dello studente diventa elemento di valorizzazione nel colloquio orale.

Funzione orientativa La nuova Maturità non è solo una verifica finale delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma assume anche una funzione orientativa per la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro: accompagna lo studente nelle scelte future, lo aiuta a valutare con più consapevolezza se continuare gli studi a livello universitario, nelle istituzioni AFAM o negli ITS Academy, oppure iniziare un percorso professionale. In tale chiave orientativa rientra anche la nuova denominazione dei PCTO (vedi sotto).

Validità dell'esame di maturità L'esame è considerato valido solo se il candidato svolge regolarmente tutte le prove previste.

Colloquio orale rinnovato Cambia il colloquio orale: dalla Maturità 2026 il colloquio si svolge su quattro discipline scelte annualmente dal Ministero. Ogni anno il Ministero individua, entro il mese di gennaio,

le discipline oggetto della seconda prova tra le materie caratterizzanti i percorsi di studio

la disciplina oggetto di una eventuale terza prova scritta per specifici indirizzi di studio,

le quattro discipline oggetto del colloquio e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio stesso.

Per gli istituti professionali continuano ad applicarsi le specifiche disposizioni vigenti. Il colloquio mira a verificare l'apprendimento in ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Tiene conto dell'impegno dimostrato in ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché dell'impegno evidenziato in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Nuova composizione per le commissioni d'esame La riforma prevede una commissione ogni due classi, con cinque membri: un presidente esterno, due membri esterni e due interni. Introduce, inoltre, una formazione specifica per i commissari.

Dai PCTO alla Formazione Scuola-Lavoro I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono stati ridenominati "formazione scuola-lavoro", per evidenziare la stretta relazione che deve esservi tra formazione scolastica e mondo del lavoro. La formazione scuola-lavoro si connette alla funzione orientativa dell'esame di maturità, in quanto propone esperienze che aiutano a sviluppare competenze trasversali e a orientare le scelte post-diploma.

Valutazione Per i candidati che raggiungano almeno 90 punti complessivi tra credito scolastico e prove d'esame, la commissione può integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti.

2.1 Finalità educative:

- sviluppare la consapevolezza per la persona del valore del proprio io e del vivere in comunità;
- fondare la coscienza del significato civile della cultura a cui si è introdotti nella scuola;
- acquisire gli strumenti concettuali necessari ad una lettura problematica del presente;
- approfondire le attitudini alla riflessione e alla ricerca in vista della definizione di una prospettiva critica sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale;
- sviluppare l'inclinazione alla partecipazione attiva nella civitas, fondata sulla consapevolezza del proprio status di cittadini;
- valorizzare il senso di appartenenza alla tradizione artistico-culturale della civiltà occidentale in funzione di un'apertura responsabile nella società multietnica e multiculturale attuale.

2.2 Obiettivi cognitivi comuni:

- elaborare un metodo di apprendimento e di studio rigoroso, articolato secondo criteri logici;
- sviluppare le categorie del pensiero logico-formale;
- potenziare le capacità di analisi e di sintesi finalizzate ad una visione organica del sapere;
- approfondire l'apprendimento dei differenti linguaggi inerenti ai vari ambiti disciplinari;
- sviluppare l'attitudine all'esposizione argomentativa.

2.3 Obiettivi cognitivi dell'area umanistica

Area linguistica:	Conoscere i contesti storico-culturali delle diverse discipline oggetto di studio Potenziare le competenze comunicative sia orali sia scritte Esser capaci di interpretare e di produrre diverse tipologie di scrittura Sviluppare e/o potenziare la capacità di rielaborazione critica dei contenuti
Area storico-filosofica:	Formazione di una visione della storia quale totalità di avvenimenti sociali, economici, politici, culturali, artistici. Sviluppo del pensiero logico formale e di un metodo di studio rigoroso. Apprendimento delle conoscenze del lessico storiografico e filosofico. Approfondimento dell'attitudine alla riflessione e alla ricerca. Sviluppo di una coscienza critica e problematica del presente in vista della definizione di una prospettiva capace di interpretazione sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale e sociale.

2.4 Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria

Area scientifica:	Sviluppare e/o potenziare le capacità di applicazione delle nozioni apprese attraverso l'impiego di un ragionamento coerentemente argomentato Conseguire una buona padronanza della terminologia matematica e scientifica Sviluppare e/o potenziare l'attitudine a riesaminare criticamente le conoscenze acquisite
Area psico-motoria:	Conoscere le qualità motorie (condizionali e coordinative) Conoscere il movimento e le caratteristiche tecniche, metodologiche, tattiche delle attività praticate e dei giochi di squadra Conoscere le tecniche simbolico espressive e le forme gestuali impostate sui ritmi musicali Conoscere il regolamento degli sport praticati Conoscere la terminologia specifica Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione

1.5 Metodologie e strumenti: caratteri comuni

Ogni docente ha scelto le metodologie ritenute più adeguate alla realizzazione degli obiettivi del suo insegnamento, ma le libere opzioni di ciascuno sono state dialetticamente orientate dall'individuazione, da parte del Consiglio di classe, di alcuni criteri comuni secondo i quali progettare l'attività didattica, al fine di garantire la centralità dello studente e il suo diritto all'educazione e all'integrazione delle conoscenze.

Per favorire un apprendimento attivo e critico oltre alla

- **lezione frontale**, come modalità per presentare le problematiche oggetto di studio, attraverso un linguaggio preciso, chiaro e rigoroso, che ha coinvolto l'intera classe e ne ha stimolato l'attenzione,

gli insegnanti hanno utilizzato e sollecitato

- **il dialogo maieutico**
- **le esercitazioni laboratoriali** (per analisi testuali e traduzione),
- **l'analisi** di casi-problema, per sperimentare l'applicazione di soluzioni a problemi,
- **le discussioni guidate e i dibattiti**, come possibilità per tutti gli alunni di fornire il proprio contributo.

Tutti i docenti hanno curato nell'ambito della specifica disciplina l'informazione e la rielaborazione di fatti e problemi dei giorni nostri. La presentazione degli argomenti di studio è avvenuta spesso a partire da situazioni di tipo problematico, in modo da creare la necessità di introdurre concetti o procedimenti nuovi.

Gli alunni sono stati sollecitati a proporre le proprie ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni. I docenti hanno condotto la classe alla scoperta di analogie, differenze, relazioni, che hanno consentito classificazioni, generalizzazioni; hanno avuto cura, inoltre, di proporre in classe e a casa problemi ed esercizi particolarmente significativi, utilizzando quelli ripetitivi come rinforzo. Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, attraverso l'analisi e la costruzione di modelli per arrivare alla strutturazione e alla

sistemazione organica delle conoscenze acquisite. Gli alunni sono stati informati e orientati sia sul metodo sia sugli obiettivi da raggiungere, nonché sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli sempre soggetti attivi nell'apprendimento.

Oltre ai libri in adozione, il lavoro scolastico ha previsto l'uso di altri testi, forniti in fotocopie, di materiale multimediale, la partecipazione ad eventi culturali, conferenze, spettacoli teatrali, anche in lingua inglese. Sono stati organizzati incontri con esperti esterni.

1.6 Metodologia CLIL

In riferimento all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), in ottemperanza alle norme transitorie di cui alla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di Classe non ha individuato quale DNL oggetto di metodologia CLIL alcuna disciplina.

1.7 TRAGUARDI DI COMPETENZA (PECUP All. A DPR 89/2010)

TRAGUARDI DI COMPETENZA (PECUP All. A DPR 89/2010)
COMUNI A TUTTI I LICEI • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico, le procedure e i metodi d'indagine, i contenuti fondamentali della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.
SPECIFICHE DI INDIRIZZO (LICEO CLASSICO) • conoscere in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, anche attraverso lo studio di opere, documenti e autori significativi, e riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; • padroneggiare le strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali e semantiche, retoriche) delle lingue classiche, necessarie per la comprensione dei testi greci e latini, al fine di riconoscere in essi gli elementi propri delle civiltà e delle culture latina e greca e accedere alle radici della nostra cultura in un rapporto continuità-alterità; • aver maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; • saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

1.8 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica alla luce delle nuove Linee guida (D.M. n. 183/2024).

I percorsi svolti hanno costituito uno strumento utile per promuovere la cultura della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, politica, culturale e sociale della comunità in cui si è inseriti, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Si è, inoltre, provveduto a invitare gli allievi ad una lettura più ampia e problematica delle dinamiche politico-sociali che sono alla base del vivere civile sia a livello nazionale sia sovranazionale, non tralasciando la lezione degli antichi e il contributo che la conoscenza e una formazione d'alto profilo possono offrire alla vita di ogni cittadino. La classe ha mostrato di comprendere pienamente le finalità del lavoro svolto, partecipando con impegno e sollecitudine ai diversi stimoli loro proposti e mostrando di aver affinato le competenze comunicative e digitali nell'attendere alle consegne loro proposte. In generale, gli studenti hanno risposto in linea con il loro rendimento.

Modalità utilizzate e valutazione

I percorsi di educazione civica sono stati effettuati secondo diverse modalità: realizzando progetti, sviluppando unità di apprendimento pluridisciplinari o unità di apprendimento su tematiche specifiche trattate dal singolo docente o attività laboratoriali di gruppo. La valutazione ha assunto prioritariamente la forma della prova scritta di tipo multidisciplinare o, in qualche caso, della singola disciplina. I docenti hanno privilegiato un approccio di tipo problematico alla disciplina al fine di sviluppare negli allievi senso critico, capacità argomentative e creative.

La valutazione sommativa o finale è la sintesi dei risultati ottenuti dagli alunni rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati; tiene conto anche di variabili socio-affettive come il comportamento, la socializzazione, l'impegno e l'interesse mostrati, l'assiduità nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, la validità del metodo di studio e le capacità personali. La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica è collegiale, espressa in decimi, risponde a criteri di coerenza, trasparenza e condivisione. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto, acquisendo dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi necessari, ottenuti secondo le modalità di verifica sopra indicate ed attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Si riportano di seguito i contenuti tratti dal curriculum ed effettivamente svolti dai docenti del Consiglio di Classe. Tali contenuti sono altresì presenti nei singoli programmi disciplinari allegati al presente documento.

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE	Competenza n.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti	La Costituzione è un nome femminile: le madri costituenti e la Resistenza delle donne.	ITALIANO 4 ore (competenze 1,2)
		- “Homo sum”: la riflessione sui diritti umani nel mondo antico. - “<i>Servi sunt</i>”: schiavitù antiche e moderne. Il Lavoro nella Costituzione. Lo statuto dei lavoratori. I martiri del libero pensiero sotto il principato: gli Stoici, Cremuzio Cordo; il tema della libertà di opinione nella Costituzione (art. 21) e nella carta dei diritti dell'UE (art. 11).	LATINO 4 ore (competenza 3)
		- La “necessità della politica”: per- corsi su filosofia e politica in Platone. (Lecture da	GRECO 2 ore (competenza 3)

	fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n.2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Competenza n.3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	<i>Protagora, Repubblica, Lettera VII).</i> - La figura di Socrate come archetipo dei martiri del libero pensiero (letture da Platone <i>Apologia, Critone</i>); il tema della libertà di opinione nella Costituzione (art. 21) e nella carta dei diritti dell'UE (art. 11). Il cosmopolitismo nel mondo antico.	
		Storia costituzionale dell'Italia nel Novecento europeo (il Welfare-State). La Costituzione della Repubblica italiana. L'idea di Europa e la sua identità storico-politica e culturale. La storia dell'integrazione europea e l'assetto politico-istituzionale dell'UE. La cittadinanza europea (lo straniero e il migrante). Le istituzioni internazionali, l'ONU e le dichiarazioni dei diritti umani	STORIA 5 ore (competenze 1,2)
		Descrivere le cause e le conseguenze della Brexit. - Organizzare le informazioni sulla politica britannica negli ultimi 20 anni - Argomenti di costituzione di lingua francese: - La Costituzione del periodo post bellico in Francia (1958). - Organizzare le informazioni sulla politica francese del dopoguerra.	INGLESE 2 ore (competenza 2)
		- La questione della sicurezza, educazione stradale. - Le norme di circolazione come pedoni e conduttori di veicoli	SCIENZE MOTORIE 4 ore (competenze 3,4)
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Competenza n.5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla	Applicazioni e effetti delle biotecnologie sulla salute e sull'ambiente.	SCIENZE 4 ore (competenze 5,6)
	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla	Legislazione artistica dall'Unità d'Italia al "Testo Unico". Organismi italiani preposti alla tutela e museografia.	STORIA DELL'ARTE 4 ore (competenze 7,9)

	tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Competenza n.6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Competenza n.7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Competenza n.8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	Borsa valori. Idee e opportunità economiche.	MATEMATICA 2 ore (competenze 8, 10,11, 12)
CITTADINANZA DIGITALE	Competenza n.10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Competenza n.11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Competenza n.12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza	Approfondimenti di statistica, esempi e casi di studio con lettura e interpretazione di grafici di funzioni.	MATEMATICA 2 ore (competenza 10)

	negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		
--	--	--	--

Nell'ambito delle attività legate all'insegnamento dell'educazione civica, la classe ha altresì aderito alle seguenti iniziative:

- **Documentario lezioni di storia: *Canfora e Laterza da Bari in poi***
- **Partecipazione alla visione di un film all'interno della rassegna ANNIVERDI del Festival diffuso del cinema del Nuovo Fantarca *No other land*, di Yuval Abraham, Basel Adra, Hamdan Ballal, Rachel Szor** (Palestina, Norvegia, 2025), sui temi della lotta e della resistenza della comunità palestinese per difendere la propria terra; l'amicizia e la collaborazione tra individui di popoli in conflitto; il potere della testimonianza e della documentazione per denunciare e conservare la memoria di ciò che accade.

1.9 Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022)

In conformità con le Linee guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022 e D.M. 183/2024) e secondo le indicazioni operative fornite dalla Nota ministeriale n. 6013 del 17 novembre 2025, la classe ha svolto durante l'ultimo anno di corso il modulo curricolare di 30 ore di orientamento formativo. Tali attività sono state finalizzate a supportare gli studenti nella transizione verso l'istruzione superiore o il mondo del lavoro, promuovendo una riflessione critica sulle competenze acquisite nel corso del quinquennio liceale.

L'orientamento costituisce un elemento strutturale e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un progetto di vita, secondo la prospettiva del *lifelong learning* raccomandata dalla più recente legislazione europea.

La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile).

Il nostro Istituto ha strutturato i moduli curricolari di orientamento nelle due macroaree di orientamento formativo e informativo, per un totale di 30 ore curricolari raccordate. Il percorso, raccordato con i progetti di FSL e con il curricolo di Educazione civica nell'ottica di una didattica efficace e orientativa, è stato monitorato e formalizzato attraverso l'E-Portfolio all'interno della piattaforma Unica, garantendo la centralità dello studente nel processo di autovalutazione. In conformità alla citata Nota ministeriale, l'azione è stata coordinata dal Docente tutor in sinergia con il Consiglio di Classe, assicurando che ogni studente potesse individuare i propri punti di forza e documentare le esperienze più significative (il cosiddetto "Capolavoro"). Tali elementi costituiscono parte integrante del bagaglio informativo a disposizione della Commissione d'esame per la conduzione del colloquio.

Per l'a.s. 2025/2026, la classe 5^AEm ha partecipato alle seguenti attività formative e informative:

Quadro Di Riferimento	Competenze	Indicatori	Nuclei Tematici	Attività
LIFE COMP	Benessere Collaborazione Gestione dell'apprendimento	-Essere in grado di costruire relazioni positive e di cura nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante -Saper attivare strategie cognitive ed emotive orientate alla creatività e alla produttività nell'apprendimento cooperativo, nel ragionamento di livello superiore, nella leadership e nella risoluzione dei problemi. -Essere capaci di organizzare e di rielaborare in un quadro di sintesi una molteplicità di fattori, di disposizioni, tempi, esperienze, relazioni sociali, valori, atteggiamenti e credenze". che danno forma stessa all'impegno nell'apprendimento.	La scelta e il progetto di vita: orizzonti di senso e futuri possibili "Homo sum": percorsi di riflessione su differenze e integrazione Maschile/femminile : immaginari e culture di genere a confronto Il mondo in scena: dall'esperienza teatrale alla consapevolezza di sé La scuola al cinema, a scuola di cinema. Educare alla lettura della realtà e al potere dell'immaginazione attraverso l'occhio della cinepresa Una religione civile: per un'educazione al patrimonio artistico e culturale Le vie dei classici	PCTO Eventi sul territorio conferenze proposte da CdC e/o dipartimenti Organizzazione attività orientamento Giochi sportivi Certamina Visite di istruzione Incontri di orientamento promossi dalle università tramite sottoscrizione di accordi specifici (possono essere strutturati come PCTO) Open day universitari Corsi di preparazione ai test
GREEN COMP	Senso del futuro Agentività politica	Immaginare futuri sostenibili alternativi, prospettando e sviluppando scenari alternativi e individuando i passi necessari per realizzare un futuro sostenibile preferito Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri.	Transizione ecologica Futuri sostenibili Ingegneria genetica	
DIGICOMP	Risolvere problemi	Identificare esigenze e problemi e risolvere difficoltà concettuali e situazioni problematiche in ambienti digitali. Utilizzare gli strumenti digitali per innovare processi e prodotti e apportare valore sociale e culturale Adottare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Intelligenza artificiale Benessere e salute	Laboratorio sulla compilazione dell'e-portfolio (max 5h)
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	Competenze di cittadinanza	Conoscere e comprendere i valori comuni dell'Europa e i processi dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Sviluppare competenze di agentività politica nel contesto delle istituzioni nazionali ed europee. Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione sociale, stili di vita sostenibili e una cultura di pace e non violenza	Organizzazioni internazionali Diritti umani e giustizia sociale	Simulazioni di Debate civici e/o parlamentari secondo i modelli proposti da WeDebate al Dibattito parlamentare al pro/cons. Simulazione di tavoli di proposta civica. Incontri con enti territoriali di documentazione delle politiche europee. Partecipazione a progetti di volontariato o ad attività comunitarie che sviluppino senso di responsabilità civica.

Di seguito il dettaglio delle attività svolte dalla classe.

Il presente report intende documentare il percorso di orientamento svolto dagli studenti nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico, in coerenza con il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, con il Curricolo per l'Orientamento e con il progetto formativo d'istituto. L'attività di orientamento ha avuto come obiettivo principale quello di accompagnare ciascun alunno in una riflessione consapevole sulle proprie attitudini, competenze e aspirazioni, al fine di supportare scelte informate e responsabili per il futuro post-diploma.

A.S. 2023-2024

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO della classe 3 Em TUTOR Prof.ssa NILDA LAGATTOLLA

Attività di orientamento	Breve presentazione	Data/periodo svolgimento
Partecipazione alla proiezione del documentario "We'll fade away", di M. Kovalenko, al cinema Galleria, in collaborazione col "Nuovo Fantarca".	Orientamento formativo	19/10/2023 Dalle 8:00 alle 13:00 5 ore
Partecipazione alla proiezione del film "Io capitano", di M. Garrone, al cinema Galleria in collaborazione col "Nuovo Fantarca"	Orientamento formativo e Educazione Civica	21/11/2023 Dalle 08:00 alle 13:00 5 ore
Incontro con lo scrittore Nicola Lagioia "COME SI DIVENTA LETTORI" presso il teatro Kismet	Orientamento formativo	15/12/2023 Dalle 08:00 alle 13:00 5 ore
Progetto "Il Professore e il Poeta. Viaggio nel desiderio umano con Tolkien e Dante", in aula magna, con la collaborazione della Comunità Parrocchiale del Preziosissimo Sangue di San Rocco in Bari	Orientamento formativo e Educazione Civica	13/01/2024 Dalle 9:00 alle 10:00 1 ora
Partecipazione all'evento "Tanto vale divertirsi" iniziative legate al Mese della memoria presso il teatro Piccinni di Bari	Orientamento formativo	18/01/2024 Dalle 9:00 alle 13:00 4 ore

"Scuola di Democrazia"- CWMUN- con Associazione dei Diplomatici - Roma	Attività di PCTO e Orientamento formativo / informativo	13/02/2024 Dalle 08:00 alle 14:00 6 ore
"Scuola di Democrazia"- CWMUN- con Associazione dei Diplomatici - Roma	Attività di PCTO e Orientamento formativo / informativo	14/02/2024 Dalle 08:00 alle 14:00 6 ore
"Scuola di Democrazia"- CWMUN- con Associazione dei Diplomatici - Roma	Attività di PCTO e Orientamento formativo / informativo	15/02/2024 Dalle 08:00 alle 14:00 6 ore
"Scuola di Democrazia"- CWMUN- con Associazione dei Diplomatici - Roma	Attività di PCTO e Orientamento formativo / informativo	16/02/2024 Dalle 08:00 alle 14:00 6 ore
Proiezione del film "Mia", di Ivano De Matteo In collaborazione con "Il nuovo Fantarca" presso il cinema Galleria	Orientamento formativo	20/03/2024 Dalle 9:00 alle 13:00 4 ore
Incontro con la Polizia di Stato "Il ruolo della Polizia di Stato nella Sicurezza Pubblica: combattere la diffusione delle droghe"	Orientamento formativo	29/04/2024 Dalle 08:00 alle 14:00 2 ore

TOTALE ORE DI ORIENTAMENTO 50

A.S. 2024-2025

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO della classe 4 Em -TUTOR Prof.ssa NILDA LAGATTOLLA

Attività di orientamento	Breve presentazione	Data/periodo svolgimento

Regione Puglia "L'evoluzione delle politiche di genere"	Orientamento formativo e Educazione Civica	07/11/2024 Dalle 9:00 alle 13:00 4 ore
Aula magna - Progetto di lettura: "Al Flacco con l'autore" Marcello Introna - romanzo "Oro forca fiamme".	Orientamento formativo e Educazione Civica	13/11/2024 Dalle 11:00 alle 13:00 2 ore
Visione del Critofilm su Michelangelo presso il Teatro Kursaal Santa Lucia - Bari.	Orientamento formativo e Educazione Civica	14/11/2024 Dalle 9:00 alle 13:00 4 ore
Politenico di Bari Politecnico - Facoltà di Ingegneria - "Policabodif"- Il rapporto tra il gender gap e la riproduzione di stereotipi di genere nelle discipline STEM	Attività di PCTO e Orientamento formativo e Educazione Civica	21/11/2024 Dalle 9:00 alle 13:00 4 ore
Salone dello studente presso la Fiera del Levante	Orientamento formativo/ informativo	05/12/2024 Dalle 8:00 alle 13:00 5 ore
Incontro "Dentro la scena" col regista dello spettacolo "Amleto 2" di Filippo Timi. Lezioni di teatro al Piccinni a cura di Cooperativa i bambini di Truffaut e Teatro Pubblico Pugliese	Orientamento formativo	17/01/2025 Dalle 11:00 alle 14:00 3 ore
Proiezione cinematografica presso il Multicinema Galleria di Bari - Proiezione del film "FAMILIA", di Francesco Costabile	Orientamento formativo	19/02/2025 Dalle 8:00 alle 13:00 5 ore
Incontro in aula magna "Oltre ogni barriera, studi classici e STEM"- Poliba	Orientamento formativo / informativo e Educazione Civica	24/03/2025 Dalle 10:00 alle 11:00

		1 ora
Tavola rotonda sul disagio giovanile presso l'aula magna Attilio Alto del POLIBA	Orientamento formativo / informativo e Educazione Civica	01/04/2025 Dalle 8:00 alle 14:00 6 ore
Visita presso il Palazzo Fizzarotti di Bari	Orientamento formativo	31/05/2025 Dalle 9:00 alle 12:00 3 ore

TOTALE ORE DI ORIENTAMENTO 37

A.S. 2025-2026

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO della classe 5 Em - TUTOR Prof.ssa NILDA LAGATTOLLA

Attività di orientamento	Breve presentazione	Data/periodo svolgimento
Proiezione del documentario "No other land" al Multicinema Galleria nell'ambito della manifestazione "Anni verdi Film&Media Fest 19°, festival diffuso del cinema e delle arti audiovisive per il giovane pubblico"	Orientamento formativo	19/11/2025 Dalle 8:00 alle 13:00 5 ore
Incontro in aula magna con Francesco Carofiglio, nell'ambito del progetto "Al Flacco con l'autore", per la presentazione del romanzo "Tutto il mio folle amore".	Orientamento formativo	27/11/2024 Dalle 11:00 alle 13:00 2 ore
Incontro on line relativo al progetto "Orienteering" di UNIBA	Orientamento formativo/informativo	16/12/2025 Dalle 9:00 alle 11:00 2 ore

Partecipazione Open day Poliba- Campus Di Bari	Orientamento formativo	30/01/2026 Dalle 8:00 alle 13:00 5 ore
Viaggio di Istruzione a Barcellona- Spagna	Orientamento formativo	11/02/2026 Dalle 8:00 alle 14:00 6 ore
Viaggio di Istruzione a Barcellona- Spagna	Orientamento formativo	12/02/2026 Dalle 8:00 alle 14:00 6 ore
Viaggio di Istruzione a Barcellona- Spagna	Orientamento formativo	13/02/2026 Dalle 8:00 alle 14:00 6 ore
Viaggio di Istruzione a Barcellona- Spagna	Orientamento formativo	14/02/2026 Dalle 8:00 alle 14:00 6 ore
Attività di Orientamento - UNIBA "Myself" nell'ambito del progetto "Orienteering"	Orientamento formativo / informativo	24/02/2026 Dalle 8:00 alle 13:00 5 ore
Visita guidata ai dipartimenti di Uniba nell'ambito del progetto "Orienteering"- "Visiting"	Orientamento informativo	06/03/2026 Dalle 8:00 alle 13:00 5 ore
Proiezione del film "Una pura formalità", nell'ambito della retrospettiva sul regista italiano Giuseppe Tornatore, in programma nel BIF&ST - Bari International Film &Tv Festival.	Orientamento formativo	26/03/2026 Dalle 9:00 alle 14:00 5 ore

Uscita didattica – Corso monografico su “Giuseppe De Nittis e i suoi contemporanei” - Itinerario presso la Pinacoteca G. De Nittis, Palazzo Della Marra, Barletta e la Pinacoteca “C. Giaquinto” di Bari	Orientamento formativo / informativo	20/03/2026 Dalle 8:00 alle 13:00 5 ore
--	--------------------------------------	--

TOTALE ORE DI ORIENTAMENTO 58

2.10 Formazione Scuola Lavoro (D.L. n. 127/2025; L. n. 107/2015; L. 145/2018)

Le attività di Formazione Scuola Lavoro del Liceo “Q. Orazio Flacco” sono integrate nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa come strumento fondamentale per l’acquisizione di competenze trasversali e per la maturazione di una coscienza civile consapevole. In linea con l’indirizzo umanistico, i percorsi sono stati declinati in macro-aree - culturale, scientifica, comunicativa e dell’impegno sociale - mirate a connettere i saperi curricolari con esperienze dirette nel mondo delle istituzioni e delle professioni. Tale progettualità ha favorito negli studenti lo sviluppo di capacità critiche, di problem solving e di orientamento, elementi cardine per il proseguimento degli studi accademici e per la partecipazione attiva alla vita sociale.

I percorsi sono proposti come metodologia didattica per:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l’orientamento dei giovani, per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;
5. correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Relativamente alla Formazione Scuola Lavoro, si evidenzia in questa sede che tutte le studentesse e gli studenti della classe 5C hanno svolto nel triennio 2023-2026 il monte orario (almeno 90 ore) previsto dalla normativa vigente per i percorsi liceali (cfr. L. n. 145/2018 e D.M. n. 774/2019). Per un quadro complessivo più preciso e dettagliato delle attività FSL e del monte orario svolto dai singoli alunni si rimanda alla Tabella allegata al verbale dello scrutinio finale.

2.11 Verifiche e valutazione

La verifica e la valutazione hanno rappresentato per ogni docente il momento per controllare e, nel caso, regolare gli interventi educativi, al fine di offrire a tutti e a ciascuno studente uguali opportunità didattiche.

In questa ottica, la valutazione è stata **formativa**, perché ha fornito informazioni continue ed analitiche intorno al modo in cui l’alunno ha proceduto nell’itinerario di apprendimento, **sommativa**, perché ha consentito di prendere coscienza delle conoscenze e delle abilità acquisite al termine di un preciso tempo didattico, ed ha guidato l’organizzazione delle attività di consolidamento, approfondimento e di recupero.

Le verifiche sono state attuate con frequenza - secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti - e sono state intese come normale operazione di controllo, con la duplice valenza di accertamento del

conseguimento degli obiettivi prefissati e di guida degli eventuali interventi di recupero. Esse sono state realizzate utilizzando le consuete modalità di **prove scritte** (almeno due ove previste nel corso di ciascun quadrimestre), **colloqui orali**, **questionari strutturati e semi-strutturati**, **test**.

Le prove di verifica, per offrire risultati utili per la valutazione formativa, hanno previsto condizioni e criteri di accettabilità come:

- la **validità**, ovvero consapevolezza dell'alunno nel dimostrare quanto appreso,
- l'**attendibilità**, ovvero comprensione dei criteri in base ai quali il docente ha misurato la prova,
- la **precisione**, ovvero oggettività del criterio di misura di valutazione.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti in relazione alle diverse tipologie di prove, secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, sulla base della comune griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, che di seguito si riporta (il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti).

Le verifiche scritte di **Italiano** sono state svolte secondo le nuove tipologie proposte dal MIUR per gli esami di Stato 2018/2019: a) analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, b) analisi e produzione di un testo argomentativo, c) riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Le verifiche di **Latino** hanno riguardato la traduzione con quesiti a risposta aperta; quelle di **Greco** la traduzione.

A seguito delle indicazioni fornite nel D.M. 1095 del 21/11/2019 sulla Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato, il Dipartimento disciplinare ha adottato per le prove scritte di Italiano dell'intero triennio una griglia di valutazione, declinata in Competenze, Indicatori, Descrittori e punteggi, specifica per ogni tipologia prevista dall'Esame di Stato, per valutare conoscenze, abilità e competenze. Le suddette griglie, con la votazione espressa in centesimi e ventesimi, vengono allegate al presente Documento.

Per la prova scritta di Latino strutturata secondo i modelli della Seconda Prova Scritta dell'Esame di Stato si allega la griglia di valutazione adottata dal Dipartimento disciplinare secondo il QdR allegato al D.M.769 del 26/11/2018, Codice LI01 Liceo Classico.

TABELLA DI VALUTAZIONE (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025) (*)

Griglia di Valutazione

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze
1	Non individuabili per: rifiuto di sottoporsi a verifica orale o scritta; compito in bianco; prova scritta per la quale l'alunno venga sorpreso dal docente a copiare utilizzando qualsiasi strumento (digitale e non).	Non individuabili per: rifiuto di sottoporsi a verifica orale o scritta; compito in bianco; prova scritta per la quale l'alunno venga sorpreso dal docente a copiare utilizzando qualsiasi strumento (digitale e non).
2	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività scarsi.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività meno che mediocri
4	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.

5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti
6	Complete nei contenuti.	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.
8	Complete e puntuali.	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.
9	Complete, approfondite e ampliate.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità notevole, metodo ben organizzato, coinvolgimento e propositività lodevoli.

10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno notevole, metodo elaborativo.
----	---	---

(*) Con riferimento al D.M. n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. s.g. n. 202 del 31.08.2007), intendiamo per:

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro;

Abilità: le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

Competenze: la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (Legge 30 ottobre 2008 n. 169; DPR e DPR n. 122 del 22/06/2009; L. n. 150/2024) (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 122 del 22/06/2009 "La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni."

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 30 ottobre 2008 n. 169, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La legislazione vigente ha chiarito che la valutazione del comportamento deve essere espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva (ed alla media) dello studente. Dunque, una valutazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M: n. 54/2026 sono ammessi a sostenere l'esame di Maturità in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3. svolgimento delle attività di Formazione Scuola Lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;
4. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità;

Il voto di comportamento è assegnato in base ai seguenti criteri:

Descrittore "AUTONOMIA FORMATIVA E RESPONSABILITÀ NELL'ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI". A tale riguardo si integra l'incidenza dei seguenti comportamenti scorretti delle studentesse e degli studenti sul voto di profitto (Fascia di voto 1-2): Rifiuto volontario di svolgere la prova di verifica scritta; Uso del cellulare o di altri dispositivi digitali durante la prova di verifica scritta; Uso di materiali o testi cartacei durante la prova di verifica scritta.

La Tabella di voto del comportamento è stata altresì aggiornata in ottemperanza alle novità introdotte dalla L. 150/2024 - Elaborato critico per l'esame di Stato: nelle classi terminali, un voto pari a 6 nel comportamento comporta l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità.

Voto in decimi	Partecipazione al dialogo culturale: atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività poste in essere dall'Istituzione scolastica, inclusi i percorsi di FSL e le attività di orientamento realizzate ai sensi del Decreto MIM n. 328 del 22/12/2022.	Assiduità e frequenza a scuola e in classe: assiduità nella frequenza delle lezioni, rispetto della puntualità nell'ingresso, limitazione delle uscite anticipate.	Rispetto delle persone e delle regole: rispetto del Regolamento d'Istituto e scrupolosa osservanza dei doveri in esso contenuti (puntualità nella consegna delle giustifiche, cura e rispetto delle suppellettili e delle attrezzature, pulizia dei locali, divieto di fumo e utilizzo del cellulare), rispetto delle persone, capacità relazionali e collaborazione con i docenti e i compagni.	Autonomia operativa e responsabilità nell'adempimento degli impegni scolastici: puntualità nell'assolvimento degli impegni di studio, rispetto delle consegne e delle scadenze, autonomia nello svolgimento delle attività, responsabilità nell'utilizzo degli strumenti informatici.
Voto 10	Attiva e propositiva	Frequenza assidua (numero di giorni di assenza ≤ 10 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 5)	Pieno e consapevole	Piene e consapevoli
Voto 9	Attiva	Frequenza assidua (numero di giorni di assenza ≤ 10 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 5)	Pieno	Piene
Voto 8	Corretta	Frequenza regolare (numero di giorni di assenza >10 e ≤ 20 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 10)	Adeguate (sporadici richiami a carico, riferiti a mancanze di lieve entità)	Non sempre adeguate

Voto 7	Passiva	Frequenza irregolare (numero di giorni di assenza >20, numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate >10)	Parziale e/o non consapevole (es. note disciplinari sul registro di classe; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Incostanti
Voto 6	Assente o inadeguata	Frequenza saltuaria (numero di giorni di assenza >30, numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate >20)	Poco corretto (es. frequenti note disciplinari sul registro di classe; lievi sanzioni disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Scarse
Voto insufficiente	In base alla normativa vigente (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009, art. 1 comma 5 Legge 150 dell'1 ottobre 2024) e al Regolamento d'Istituto.			

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Per l'attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio liceale secondo le tabelle dell'Allegato A (di cui all'**art. 15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017**) sono adottati i seguenti criteri:

- punti 0,40 per eventuali crediti formativi certificati a norma di legge presentati entro il 15 maggio;
- punti 0,40 per credito didattico ossia per la partecipazione con profitto ad attività integrative extracurricolari progettate dalla scuola nell'ambito dell'offerta formativa;
- punti fino a 0,40 attribuiti dal Consiglio di Classe per la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse dimostrati;
- punti 0,30 nel caso l'alunno non abbia superato 60 ore di assenza;
- punti 0,20 nel caso l'alunno abbia cumulato da 61 a 90 ore di assenza;
- punti 0,10 nel caso l'alunno abbia cumulato da 91 a 120 ore di assenza.

Per l'attribuzione del punteggio di fascia più alto l'alunno dovrà aver totalizzato un punteggio uguale o superiore a 0,50. Tuttavia, a tale riguardo si segnala che, ai sensi della L. n. 150/2024, il punteggio più alto della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale novità è valida per gli ultimi tre anni del corso di studi.

Si attribuisce comunque il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- In caso di ammissione alla classe successiva dopo sospensione del giudizio;
- In caso la sufficienza in una o più materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo, ma dopo una attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio;
- In caso di voto di condotta pari a 6;

- In caso lo studente abbia totalizzato un numero di giorni di assenza superiore a 20 (escluse assenze giustificate ai sensi delle deroghe ammesse dal PTOF);
- In caso lo studente non abbia seguito il corso sulla sicurezza delle attività di FLS o non abbia superato il relativo;

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Si riconosce il credito formativo sulla base dei seguenti criteri:

- a) Partecipazione attiva, continuativa (almeno un anno) e certificata ad **attività di volontariato** presso organismi ed associazioni *no profit* specificamente riconosciute come tali dallo Stato;
- b) Pratica di **attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico** (con eventuale partecipazione a *stage*, campionati e competizioni di livello nazionale per le categorie di appartenenza) promossa e certificata da enti, società, scuole e associazioni riconosciute dal CONI;
- c) Conseguitamento di **certificazioni linguistiche**, differenti da quelle attivate a scuola, e rilasciate da enti certificatori accreditati (Trinity College e University of Cambridge Local Examination Syndicate - UCLES).
- d) Conseguitamento di **certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer ECDL – Common User, Advanced, Specialist, Professional);
- e) Diploma di **Conservatorio musicale** o superamento degli esami in materie complementari presso il Conservatorio musicale

3. Prove INVALSI

Le prove INVALSI si sono svolte il 2 marzo 2026 per l'Italiano, il 17 marzo 2026 per la Lingua inglese, il 18 marzo 2026 per la Matematica.

4. Colloquio (Art. 22 O.M. n. 54/2026)

Ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. n. 54/2026 il colloquio (disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla

valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

Strumento per avviare gli studenti all'autovalutazione in ventesimi è stata la griglia del colloquio allegata al presente documento.

Il Consiglio di Classe, peraltro, dopo il 15 maggio, entro la conclusione dell'anno scolastico, offrirà a tutti gli allievi la eventuale possibilità di sostenere una **simulazione del colloquio**.

Allegato n. 1

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA PRIMA, LA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
	b. Coerenza testuale		Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze	10-9	
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	6	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	5-4	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali		
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni	10-9	
			Fondati, personali e originali	8-7	
			Pertinenti e personali	6	
			Sufficientemente motivati	5-4	
			Non adeguatamente motivati	3-1	
			Assenza di spunti critici adeguati		
Indicatori specifici Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	10-9	
			Quasi completo	8-7	
			Sufficiente con qualche imprecisione	6	
			Parziale/limitato	5-4	
			Scarso/assente	3-1	
		b. Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	10-9	
			Buona comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	8-7	
			Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	6	
			Comprensione incompleta o travisata del senso generale del testo	5-4	
			Comprensione travisata/assente del testo	3-1	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente	10-9	
			Approfondita	8-7	
			Sintetica	6	
			Parziale	5-4	
			Inadeguata/nulla	3-1	
		d. Interpretazione del testo	Esauriente, corretta e pertinente	10-9	
			Precisa e pertinente	8-7	
			Essenziale nei riferimenti culturali	6	

		Limitata e frammentaria	5-4	
		Errata	3-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

LICEO CLASSICO “Q. ORAZIO FLACCO” - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	1 Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali		a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
			Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
Indicatori specifici Analisi e produzione di un testo argomentativo	4 Competenze testuali e specifiche	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Piena e completa	10-9	
			Corretta	8-7	
			Corretta, ma parziale	6	
			Imprecisa	5-4	
			Errata o assente	3-1	
		b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi	Argomentazione coerente e coesa; uso dei connettivi pertinente ed efficace	15-14	
			Argomentazione coerente; uso dei connettivi adeguato	13-11	
			Argomentazione non sempre completa; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato	10-8	
			Argomentazione superficiale e/o incompleta; incoerente uso dei connettivi	7-5	
			Argomentazione lacunose o assente; uso dei connettivi molto incoerente	4-1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Ampi, precisi e funzionali al discorso	15-14	
			Corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Essenziali	10-8	
			Scarsi e poco pertinenti	7-5	
			Assenti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
Indicatori specifici Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Piena e completa; rispetto di tutte le consegne	10-9	
			Adeguate; rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
			Non sempre pertinente; rispetto delle consegne sufficiente	6	
			Superficiale; rispetto delle consegne insufficiente	5-4	
			Lacunosa/non pertinente; carenze gravi nel rispetto delle consegne	3-1	
		b. Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Perfettamente ordinato, lineare, completo	15-14	
			Complessivamente ordinato e lineare	13-11	
			Sufficientemente ordinato e lineare	10-8	
			Poco congruente e parzialmente ordinato	7-5	
			Disorganico e incongruente	4-1	
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise e riferimenti funzionali al discorso numerosi, pertinenti e personali	15-14	
			Conoscenze adeguate e riferimenti corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	10-8	
			Conoscenze e riferimenti culturali non significativi	7-5	
			Conoscenze frammentarie; riferimenti culturali scarsi/scorretti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
(ALLEGATO al D.M.769 26/11/2018 CODICE LI01 LICEO CLASSICO)**

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ PUNTEGGIO TOTALE ____/20

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Comprensione errata del senso generale/lacune	1	
	• Comprensione limitata (circo-scritta solo ad alcune sequenze del testo)	2	
	• Comprensione parziale (circo-scritta a circa metà del testo)	3	
	• Comprensione rispettosa delle linee fondamentali, con alcuni fraintendimenti	4	
	• Comprensione generalmente corretta dell'intero significato del testo	5	
	• Comprensione completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancato riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche	1	
	• Travisamento di alcune strutture morfosintattiche	2	
	• Assenza di gravi alterazioni morfosintattiche	3	
	• Individuazione delle strutture rispettosa e puntuale	4	
COMPrensione DEL LESSICO SPECIFICO	• Lessico non adeguatamente compreso	1	
	• Lessico compreso limitatamente alle parole-chiave	2	
	• Lessico compreso e reso con consapevolezza	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Resa scorretta e/o confusa (errori nell'identificazione dei lemmi e nelle scelte lessicali, alterazione del senso)	1	
	• Resa formale complessivamente corretta, pur con improprietà	2	
	• Resa generalmente corretta, talora anche precisa ed efficace	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti non pertinenti/inadeguati/superficiali	1	
	• Contenuti essenziali e corretti	2	
	• Contenuti coerenti e articolati	3	
	• Contenuti incisivi e originali	4	

La Commissione

Il Presidente

Griglia valutazione Colloquio 2026

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia A

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
CAPACITÀ DI COMPNDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico?	Eccellente comprensione del testo a livello globale che affronta con giuste abilità tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica	5
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	4
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale.	3
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	2
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una appropriata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del	2

		testo. Argomentazione errata dei concetti	
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DELL'ARGOMENTAZIONE	L'argomentazione è chiara? Gli esempi a supporto sono coerenti?	Eccellente argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto inerenti	4
		Sufficiente argomentazione della tesi proposta con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente argomentazione della tesi proposta con esempi non chiari o non pertinenti	2
		Lacunosa argomentazione della tesi proposta	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una appropriata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è corretto, adeguato e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei	2

		concetti	
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
		Eccellente esposizione con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona esposizione con esempi a supporto inerenti	4
		Sufficiente esposizione con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente esposizione con esempi non chiari o non pertinenti	2
		Lacunosa esposizione	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una adeguata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Sufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Assenza di argomentazione	1
			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punti
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Analizza, identifica e interpreta in modo pertinente nell'elaborato grafico i dati forniti dalla traccia	3
	Analizza, identifica e interpreta in modo corretto nell'elaborato grafico i dati forniti dalla traccia	2,5
	Analizza e identifica in modo essenziale nell'elaborato grafico i dati forniti dalla traccia	2
	Identifica in modo superficiale nell'elaborato grafico i dati forniti dalla traccia	1,5
	Identifica in modo frammentario e lacunoso nell'elaborato grafico i dati forniti dalla traccia	1
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova e in maniera efficace e originale anche con collegamenti interdisciplinari	7
	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nella traccia della prova	6
	Conosce in modo corretto i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nella traccia della prova	5
	Conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nella traccia della prova	4
	Conosce in modo parziale i contenuti disciplinari di indirizzo e utilizza parzialmente i vincoli e i parametri indicati nella traccia della prova	3
	Conosce in modo superficiale i contenuti disciplinari di indirizzo e non utilizza i vincoli e i parametri indicati nella traccia della prova	2
	Conosce in modo lacunoso e frammentario i contenuti disciplinari di indirizzo e non utilizza i vincoli e i parametri indicati nella traccia della prova	1
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Individua l'iter progettuale risolutivo di traduzione del brief in elaborato grafico. Redige il progetto in modo corretto, efficace e pertinente.	7
	Individua il corretto iter progettuale di traduzione del brief in elaborato grafico. Redige il progetto in modo corretto e coerente	6
	Individua il corretto iter progettuale di traduzione del brief in elaborato grafico. Redige il progetto in modo corretto.	5
	Individua l'iter progettuale di traduzione del brief in elaborato grafico. Redige il progetto in modo essenziale	4
	Individua parzialmente l'iter progettuale di traduzione del brief in elaborato grafico. Redige il progetto in modo impreciso	3
	Individua in maniera frammentaria e lacunosa l'iter progettuale di traduzione del brief in elaborato grafico. Redige il progetto in modo molto impreciso	2
	Individua l'iter progettuale di traduzione del brief in elaborato grafico in modo non esatto. Redige il progetto in modo frammentario	1
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	Utilizza il linguaggio iconico in modo appropriato dimostrando adeguate capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	3
	Utilizza il linguaggio iconico in modo complessivamente corretto, dimostrando capacità di comunicazione pertinenti agli obiettivi e al target di riferimento	2,5
	Utilizza il linguaggio iconico in modo essenziale, dimostrando sufficienti capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	2
	Utilizza il linguaggio iconico in maniera superficiale dimostrando superficiali capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	1,5
	Utilizza il linguaggio iconico in maniera frammentaria e lacunosa dimostrando scarse capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	1
Punteggio totale della prova (max 20)		__/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo globalmente corretto.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera adeguata e utilizza in modo appropriato i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare in modo adeguato le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare pertinente	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e articolata	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti NB non penalizzare la lentezza nell'esposizione	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti in modo pertinente	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie argomentazioni critiche e personali, rielaborando con tratti di originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore anche in lingua straniera NB non penalizzare la lentezza nell'esposizione	I	Si esprime in modo poco chiaro con scelte lessicali non sempre appropriate.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre chiaro ed efficace, con parole ripetute, utilizzando superficialmente il linguaggio tecnico e/o di settore	1	
	III	Si esprime in modo adeguato utilizzando un lessico adeguato ad alta frequenza, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo più adeguato con scelte lessicali coerenti, anche a bassa frequenza, anche in riferimento al linguaggio tecnico e settoriale.	2	
	V	Si esprime in modo efficace, con scelte lessicali coerenti anche a bassa frequenza, mostrando piena padronanza anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
PUNTEGGIO TOTALE				

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MIUR 4600 del 10 maggio 2007 “Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull’Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l’anno scolastico 2006-2007 – precisazioni”
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 “Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative”
- Indicazioni per il curriculum per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo dell’istruzione D.M.31/07/2007
- MIUR, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13 marzo 2009
- Legge regionale Regione Lombardia N. 152 del 26 gennaio 2010
- Legge 8 ottobre 2010, n 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”
- D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 – LINEE GUIDA
- D.M. B.E.S. del 27 dicembre 2012
- O.M. Esami di Stato n. 55 del 22 Marzo 2024.
- D.M. 10/2024.
- Nota 2860 su Esami di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
- Nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022
- Decreto Ministeriale 164 del 15 Giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli Esami di Stato negli istituti professionali.
- LINEA GUIDA sulla gestione dei Disturbi specifici dell’apprendimento (aggiornamento ed integrazioni 20 gennaio 2022)

ALLEGATO RISERVATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ESAMI DI MATURITA' - GRIGLIA DI VALUTAZIONE STUDENTI CON

P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)

ALUNNO/A	
COGNOME	
NOME	
Classe	
Sez.	
Anno Scolastico	

DIAGNOSI:

MISURE DISPENSATIVE ADOTTATE:

STRUMENTI COMPENSATIVI ADOTTATI:

Si allegano:

- copia del PEI;
- mappe concettuali e formulari utilizzabili durante le prove d'esame;
- griglie di valutazione personalizzate.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017
- Art. 24 O.M. n. 55 del 22 marzo 2024
- Nota ministeriale n. 7557 del 22/02/2024 Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 - indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del *Curriculum dello studente*
- Decreto 11 25 Gennaio 2023
- Nota 2860 su Esami di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione
- Nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022
- Decreto Ministeriale 164 del 15 Giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli Esami di Stato negli istituti professionali.
- Art. 16 legge 104 comma 3: sono ammesse le prove equipollenti e tempi più lunghi
- Art. 318 T.U. 297 del 1994: sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione
- Art. 6 comma 1 D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323: la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove equipollenti a quelle predisposte per gli altri candidati e che possono consistere nell'utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti. In ogni caso le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame
- Art. 9 D.P.R. n. 122 del 2009 Comma 5: gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994
- Art. 22 O.M. 11 del 2015 commi 1 – 3: si ribadisce l'applicazione articolo 6 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, (utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti.) In ogni caso le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma
- D.M. n.328 del 22 dicembre 2022 *Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A			
INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico?	Ottima comprensione del testo a livello globale che affronta validamente tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita	5
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta adeguatamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	4
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale	3
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	2
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti ottimo	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una adeguata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è corretto-e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Sufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B			
INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DELL'ARGOMENTAZIONE	L'argomentazione è chiara? Gli esempi a supporto sono coerenti?	Ottima argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto pertinenti	5
		Buona argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto corretti	4
		Sufficiente argomentazione della tesi proposta con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente argomentazione della tesi proposta con esempi non chiari o non pertinenti	2
		Lacunosa argomentazione della tesi proposta	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti ottimo	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una adeguata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è corretto adeguato e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale.. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Sufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C			
INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
SVILUPPO DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione della tematica è chiara? Gli esempi personali a supporto sono coerenti?	Ottima esposizione con esempi a supporto pertinenti e di qualità	5
		Buona esposizione con esempi a supporto corretti	4
		Sufficiente esposizione con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente esposizione con esempi non chiari o non pertinenti	2
		Lacunosa esposizione	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti ottimo	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una adeguata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è corretto e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale.. Sono presenti violazioni di regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Sufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Assenza di argomentazione	1
			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punti
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Analizza, identifica e interpreta con cenni critici nell'elaborato i dati forniti dalla traccia	3
	Analizza, identifica e interpreta in modo pertinente nell'elaborato i dati forniti dalla traccia	2,5
	Analizza e identifica in modo essenziale nell'elaborato i dati forniti dalla traccia	2
	Identifica in modo superficiale nell'elaborato i dati forniti dalla traccia	1,5
	Identifica in modo frammentario e lacunoso nell'elaborato i dati forniti dalla traccia	1
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Conosce in modo pertinente i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova con cenni di originalità	7
	Conosce adeguatamente i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nella traccia della prova	6
	Conosce globalmente i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nella traccia della prova	5
	Conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nella traccia della prova	4
	Conosce in modo parziale i contenuti disciplinari di indirizzo e utilizza parzialmente i vincoli e i parametri indicati nella traccia della prova	3
	Conosce in modo superficiale i contenuti disciplinari di indirizzo e non utilizza i vincoli e i parametri indicati nella traccia della prova	2
	Conosce in modo lacunoso e frammentario i contenuti disciplinari di indirizzo e non utilizza i vincoli e i parametri indicati nella traccia della prova	1
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie specifiche dell'indirizzo	Individua l'iter progettuale corretto di traduzione dell'elaborato. Redige il progetto in modo completo.	7
	Individua in modo pertinente l'iter progettuale di traduzione nell'elaborato. Redige il progetto in modo ordinato	6
	Individua in modo adeguato l'iter progettuale di traduzione nell'elaborato. Redige il progetto in modo sufficiente.	5
	Individua l'iter progettuale di traduzione nell'elaborato. Redige il progetto in modo essenziale	4
	Individua parzialmente l'iter progettuale di traduzione nell'elaborato. Redige il progetto in modo impreciso	3
	Individua in maniera frammentaria e lacunosa l'iter progettuale di traduzione nell'elaborato. Redige il progetto in modo molto impreciso	2
	Individua l'iter progettuale di traduzione nell'elaborato in modo non esatto. Redige il progetto in modo frammentario	1
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	Utilizza il linguaggio iconico in modo appropriato, efficace e con tratti di originalità, dimostrando buone capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	3
	Utilizza il linguaggio iconico in modo corretto, dimostrando adeguate capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	2,5
	Utilizza il linguaggio iconico in modo essenziale, dimostrando sufficienti capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	2
	Utilizza il linguaggio iconico in maniera superficiale dimostrando superficiali capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	1,5
	Utilizza il linguaggio iconico in maniera frammentaria e lacunosa dimostrando scarse capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	1
Punteggio totale della prova (max 20)		__/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo sufficiente	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo adeguato i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Utilizza in modo inadeguato le conoscenze acquisite	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo corretti collegamenti tra le discipline	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare adeguata	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con una sufficiente rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare adeguate argomentazioni e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni e personali, rielaborando contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio di settore anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo adeguato utilizzando un lessico non sempre in linea al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale adeguato	2	
	V	Si esprime in modo preciso usando un-linguaggio tecnico e/o di settore più che adeguato	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi -della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una riflessione attenta sulle proprie esperienze personali	2,50	
PUNTEGGIO TOTALE				

PROGRAMMI DISCIPLINARI (*)

() I contenuti dei programmi disciplinari, letti e sottoscritti dagli studenti e di seguito allegati, risultano aggiornati alla data del 15.05.2025. Pertanto, i Docenti del Consiglio di classe si riservano di apportare eventuali integrazioni in una successiva copia del programma, da sottoporre all'approvazione in sede di scrutinio finale, dopo la lettura e la sottoscrizione degli studenti. Tali integrazioni saranno allegate ai documenti presentati alla commissione esaminatrice.*

- 1) Il “sacro minore”: spunti di riflessione sull’argomento.
- 2) La Dichiarazione universale dei Diritti dell’Uomo.
- 3) La prigione della bellezza: riflessioni a partire dal libro della Gianchitano.
- 4) Riflessioni generali sull’evoluzione del conflitto arabo-israeliano.
- 5) Partecipazione all’incontro in Aula Magna “Le lezioni della storia. Luciano Canfora e Laterza, da Bari in poi”.
- 6) “La Cura” di Battiato: riflessioni sull’essere umano.
- 7) La felicità nell’uomo contemporaneo.
- 8)) Il concetto di "Dignità di Persona Umana" (diritto alla vita e la dignità umana)
- 6) Introduzione alla Bioetica.
- 7) La bioetica laica e quella cattolica.
- 8) L’esperienza del Natale.
- 9) “Una caro”: dottrina della fede. Lettura delle linee guida.
- 10) L’arte del setaccio: “cosa resta nel setaccio”?
- 11) Visione del film “Il treno dei bambini”, sull’Italia nel secondo dopoguerra.
- 12) Visione del film “Il treno dei bambini”, seconda parte.
- 13) Dibattito sul film incentrato sulle tematiche sociali emerse dopo la visione.
- 14) La “regola d’oro”: dal codice di Hammurabi al Vangelo di Matteo.
- 15) “La Grazia”: l’uomo di fronte alle scelte morali della vita
- 16) Visione della seconda parte del film.
- 17) Conversazione sugli argomenti salienti del film: conflitto tra etica e diritto; il peso del potere; la compassione, l’eutanasia, perdono.
- 18) L’eutanasia fra morale e legge.
- 19) La pena di morte.
- 20) La dimensione religiosa e quella spirituale.
- 21) La trascendenza: dare un significato alla vita, superando la vita stessa.
- 22) La preghiera nelle religioni.
- 23) Le vie di liberazione: il respiro religioso dell’Oriente.
- 24) L’Induismo e i principali concetti religiosi - Le caste.
- 25) La concezione della divinità nell’Induismo.
- 26) Il Buddismo e la dottrina di Siddhartha Gautama.
- 27) Le comunità dei monaci e dei laici.
- 28) Le religioni cinesi - Il Confucianesimo.
- 29) Lo Yin e lo Yang e le credenze fondamentali.
- 30) Il Taoismo.

Programma svolto di Lingua e letteratura italiana

Classe: 5 E – **Indirizzo:** Potenziamento Matematica

Anno scolastico: 2025/2026

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: G. BALDI – P. GIUSSO, *Rileggere i classici, Storia e antologia della lett. Italiana nel quadro della civiltà europea*, VOLL. 3A-3B, Paravia editore.

I contenuti della disciplina sono stati articolati in moduli e ciascun modulo ha inteso conseguire obiettivi specifici di apprendimento che verranno di seguito esplicitati.

MODULO I – GIACOMO LEOPARDI

- La vita; caratteri, temi e fasi del pensiero filosofico leopardiano; la poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero
- *L'Epistolario*
- *Lo Zibaldone*: un diario del pensiero
- *Le Operette morali*: composizione e contenuto, scelte stilistiche e filosofia sociale
- *I Canti*: titolo, temi, fasi di elaborazione e struttura filosofico-esistenziale; il paesaggio dei *Canti*; metri, forme, stile, lingua.

Lettura parafrasi e analisi contenutistica e retorico-stilistica dei seguenti passi scelti:

- *Lo Zibaldone di pensieri*:

La natura e la civiltà [1159-62, 4128,4175-7] p. 30

La teoria del piacere [165-166] p. 34

- *Le Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese, p. 45

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, p.61

Dialogo di Colombo e di Pietro Gutierrez, p. 64

- *I CANTI*

Le canzoni del suicidio: *Ultimo canto di Saffo*, p. 101

Gli «Idilli»:

L'Infinito

La sera del dì di festa, p. 113

I Canti pisano-recanatesi:

A Silvia p. 121

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia p. 131

Il sabato del villaggio p. 144

- *La ginestra, o il fiore del deserto* (parti scelte)

MODULO II – IL SECONDO OTTOCENTO

II. 1. POSITIVISMO E NATURALISMO

- Contesto storico-politico-economico dell'età dell'imperialismo
- Filosofia ed estetica del Positivismo
- I temi nella letteratura e nell'arte: dalle critiche al progresso alla figura dell'artista (la perdita dell'"aureola")
- Il Naturalismo francese: il "romanzo sperimentale" di E. Zola
- **Charles Darwin**, L'origine dell'uomo e la selezione naturale (un breve estratto), p. 14
- **Charles Baudelaire**, *Perdita d'aureola* (estratto), dalla raccolta *Lo Spleen di Parigi*, p.24
- **Émile Zola**, *Il romanzo sperimentale* (estratto), p.30

II. 2. IL VERISMO ITALIANO: G. VERGA

- Il Verismo italiano: l'impersonalità dell'autore come principio di poetica
- Differenze storico-sociali, ideologiche ed estetiche tra Verismo italiano e Naturalismo francese
- G. Verga. La vita e le opere
- L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti": l'impostazione deterministica e materialistica della poetica verghiana
- *Rosso Malpelo* e le altre novelle di *Vita dei campi*: il tema dell'esclusione e l'artificio della regressione
- *I Malavoglia*: titolo, composizione, progetto letterario e poetica (il romanzo come "ricostruzione intellettuale", la "forma inerente all'oggetto")
- Le vicende dei Malavoglia e il sistema dei personaggi
- L'ideologia e la filosofia di Verga: l'"ideale dell'ostrica" tra darwinismo sociale e pessimismo materialistico
- La lingua e lo stile del romanzo: discorso indiretto libero e narrazione corale
- Novelle:
 - Da *Vita dei campi*:
 - Rosso Malpelo*, p. 142
 - Fantasticherie*, p. 166
- Da *I Malavoglia*
 - La prefazione a *I Malavoglia*
 - L'incipit del romanzo*, p.232

II. 3 – IL SIMBOLISMO

- Estetica e poetica del Simbolismo
- La rottura filosofica di fine Ottocento e l'estetica del Decadentismo
- Il Decadentismo come civiltà culturale e i tratti caratterizzanti della letteratura "decadente"
- La nascita della poesia moderna e *I fiori del male* di C. Baudelaire

C. BAUDELAIRE

Da *I fiori del male*:

- *L'albatro*, p. 311
- *Corrispondenze*, p. 313
- *Perdita d'aureola*, p. 315

II. 4 – GIOVANNI PASCOLI

- Giovanni Pascoli: La vita e le opere
- La poetica del "fanciullino" e l'ideologia piccolo-borghese
- La raccolta *Myricae*: composizione, titolo e temi dominanti

- La poetica del Simbolismo impressionistico
- Le forme: metrica, lingua e stile
- *I Canti di Castelvecchio*: il motivo naturalistico e quello familiare, il tema della morte e il perturbante

TESTI

- *Il fanciullino*, p. 363
- Da *Myricae*
La Prefazione a *Myricae*, p.371
X Agosto, p. 374
L'assiuolo, p. 379
Il lampo, p.375
Temporale, 382
- Da *I Canti di Castelvecchio*
Il Gelsomino notturno

MODULO III: IL ROMANZO NEL PRIMO NOVECENTO

III. 2. ITALO SVEVO

- Italo Svevo: la vita e le opere
- La cultura eclettica di Svevo: dal Positivismo alle principali teorie e ideologie contemporanee (Schopenhauer, Nietzsche, Marx, Freud) fino a Joyce
- Caratteri dei romanzi *Una vita* e *Senilità*: vicenda, personaggi, temi e soluzioni formali
- La coscienza di Zeno (lettura integrale): il contesto storico-politico italiano e triestino in particolare, redazione e pubblicazione, titolo
- La coscienza di Zeno come opera “aperta”: l’inattendibilità del narratore; l’ambiguità e l’ironia come cifre psicologiche e stilistiche dominanti
- Il tempo narrativo: l’io narrante e l’io narrato
- La vicenda attraverso i temi/capitoli del romanzo

TESTI

- *Una vita*, cap. VIII, “Le ali del gabbiano”, p. 803
- *Senilità*, cap. I, l’inizio del romanzo, p. 810
Senilità; cap. XIV, p. 814
- Da *La coscienza di Zeno* (estratti dall’opera letta integralmente):
La Prefazione del dottor S., p. 830
“Lo schiaffo del padre”, p. 839
“La proposta di matrimonio”, p. 842
“La salute di Augusta”, p. 848
“La vita è una malattia”, p. 861

III. 1. LUIGI PIRANDELLO

- L. Pirandello: la vita e le opere
- Il relativismo filosofico e la poetica dell’umorismo: la differenza tra “umorismo” e comicità
- I concetti di “forma” e “vita” nel saggio su “L’umorismo”
- I romanzi umoristici da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno e centomila*
- Il romanzo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: la critica alla civiltà delle macchine e l’uomo ridotto al “silenzio di cosa”

- Il romanzo *Uno, nessuno e centomila*: vicenda, evoluzione del protagonista e problema dell'identità sociale ed esistenziale
- Il fu Mattia Pascal (lettura integrale): composizione e vicenda, struttura, temi principali, stile
- *L'Umoreismo*, Parte seconda, cap. II, p. 671
- *L'Umoreismo*, Parte II, cap. V, p. 672
- Da *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Quaderno Primo, Cap. I e II, p.679
- Da *Uno nessuno e centomila*, LIBRO IV, Cap. VI, "Il furto", p. 688
- Da *Il fu Mattia Pascal* (estratti dall'opera letta integralmente):
 "Maledetto sia Copernico!", "Premessa Seconda (filosofica a mo' di scusa)", p.777
Il fu Mattia Pascal, cap. IX, p. 780
Il fu Mattia Pascal, cap. XII, 783
Il fu Mattia Pascal, cap. XIII, p. 786
Il fu Mattia Pascal, cap. XVIII, p. 786

MODULO VI MODULO TRASVERSALE LETTURA

Lettura integrale di uno dei seguenti testi letterari (a scelta dello studente):

E. Zola, *Germinale*; **L. Pirandello**, un romanzo a scelta fra *Il fu Mattia Pascal*, *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno nessuno e centomila*; **I. Svevo**, un romanzo a scelta fra *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*; **P. Levi**, *Se questo è un uomo*.

MODULO DI ED. CIVICA

I QUADRIMESTRE: "Per permettere alla classe di raggiungere alcune competenze di cittadinanza attiva si è stabilito di farla partecipare alla rassegna cinematografica "Anniverdi Festival" (organizzato dalla Cooperativa sociale Nuovo Fantarca) per visionare il film:

No other land, di Yuval Abraham, Basel Adra, Hamdan Ballal, Rachel Szor | Palestina, Norvegia, 2025

Temi: La lotta e la resistenza della comunità palestinese per difendere la propria terra; l'amicizia e la collaborazione tra individui di popoli in conflitto; il potere della testimonianza e della documentazione per denunciare e conservare la memoria di ciò che accade.

II QUADRIMESTRE:

Lettura guidata di pagine scelte del romanzo *Se questo è un uomo* di Primo Levi. L'Inferno di Dante nell'inferno del lager: la letteratura come patrimonio identitario e di civiltà e come luogo di riscoperta della propria e altrui umanità.

Bari, 15/05/2026

Programma svolto di LINGUA E CULTURA LATINA

Classe: V E – **Indirizzo:** Potenziamento Matematica

Anno scolastico: 2025/2026

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI

- **BETTINI** Maurizio (a cura di), *HOMO SUM*, Letteratura e lingua latina, voll. 2 (l'Età augustea) - 3 (L'età imperiale), Sansoni per la scuola, 2018.

MODULO I (Recupero autori secondo anno del triennio)

L'ETÀ AUGUSTEA: VIRGILIO: L'ENEIDE

- Studio del poema nella sua struttura, nei suoi temi principali e nelle sue peculiarità
- Lettura, traduzione e analisi stilistico-retorica di passi scelti del IV Libro.

L'ETÀ AUGUSTEA: ORAZIO

- La vita
- Gli *Epodi*: titolo e carattere della raccolta, tra giambo e lirica
- Le *Satire*: Il modello di Lucilio, i temi e il distacco ironico
- Le *Odi* e il *Carmen saeculare*: i modelli greci, i temi, le tematiche politiche e civili, il poeta *vates*
- Le *Epistole*: il libro I e la riflessione sul *vir bonus*; il libro II e l'*Ars poetica*
- Stile e fortuna
- Approfondimento: Il senso del paesaggio nell'età augustea, il *locus amoenus*

MODULO II (Recupero autori secondo anno del triennio)

L'ELEGIA: TIBULLO E PROPERZIO

- Origini e temi dell'elegia
- Tibullo e il *Corpus tibullianum*
- I temi, i valori tradizionali, la religione e la magia nella poesia di Tibullo;
- Properzio: la vita, il legame con Cinzia e il rapporto con Mecenate;
- I quattro libri di *Elegie*, tra poesia e biografia; I temi del *foedus* e della *fides*;
- La poesia eziologica e il modello di Callimaco;
- Lo stile di Properzio tra oscurità e capacità inventiva.

MODULO III (Recupero autori secondo anno del triennio)

LA SECONDA GENERAZIONE AUGUSTEA: OVIDIO

- La vita di un poeta indipendente tra successo, grazia ed esilio;
- Gli *Amores*: struttura e datazione, i temi dal *servitium* alla *militia amoris*, il fascino dell'adulterio.
- L'*Ars amatoria*: forma didascalica e forma elegiaca;
- I *Remedia amoris* e i *Medicamina faciei*: finzione e simulazione nel comportamento amoroso;
- Le *Heroides*: la forma epistolare e la funzione e narrativa;
- Le *Metamorfosi*: progetto e struttura dell'opera, gli episodi principali del poema, la narrazione labirintica;
- I *Fasti*: dall'elegia d'amore all'elegia eziologica;
- I *Tristia* e le *Epistulae ex Ponto*: le elegie dell'esilio, la funzione della scrittura.

MODULO IV L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA DA AUGUSTO A NERONE

- Quadro storico-culturale dalla morte di Augusto a Nerone;
- intellettuali e potere nella prima età imperiale;
- il bisogno della filosofia e la diffusione dello stoicismo;
- il dibattito sulla decadenza dell'eloquenza;
- evoluzione della storiografia sotto il principato tra pragmatismo e pessimismo.

MODULO V - SENECA

- Biografia e profilo storico-intellettuale;
- Le costanti del pensiero e l'approccio antidogmatico alla filosofia; il progetto politico; ideologia e stile in Seneca.
- I *Dialoghi*;
- I trattati: *De clementia*, *De beneficiis*, le *Naturales quaestiones*;
- Le *Epistulae ad Lucilium*;
- L' *Apokolokyntosis*;
- Le tragedie;

Lettura e analisi dei testi attraverso percorsi tematici:

Percorso 1 - Seneca e il principato. Il rapporto col potere; un filosofo prestatosi alla politica; il tempo del ritiro. Passi scelti da *De otio*, *Consolatio ad Polybium* (in trad. ital.), *Apokolokyntosis* (in trad. ital.) .

Percorso 3 – Il tempo. Tempo dell'uomo e tempo dell'universo; amministrare il tempo; la scelta definitiva dell'*otium*. Passi scelti da *De brevitae vitae*, *Epistulae ad Lucilium*.

Percorso 4 – La schiavitù. Schiavitù e libertà; la soluzione stoica. Passi scelti da *Epistulae ad Lucilium*.

MODULO VI - LUCANO

- Dati biografici e attività letteraria
- Il *Bellum civile*: un epos al contrario
- Lettura e analisi del Proemio e altri passi scelti (il ritratto di Catone; la scena della necromanzia).

MODULO VII - PETRONIO

- La questione petroniana: identificazione dell'autore e ritratto di Petronio in Tacito;
- Il *Satyricon*: la trama attraverso i frammenti superstiti;
- Strutture e modelli del *Satyricon*: dal romanzo antico alla Satira menippea;
- Realismo e sperimentalismo poetico in Petronio;
- I temi: la galleria di vizi e tipi umani; l'eros e l'ironia.

Lettura e analisi dei testi attraverso percorsi tematici:

Percorso 1 – Protagonisti e scene del *Satyricon*. Le avventure di Encolpio; la cena di Trimalcione; un "ritratto di signora"; cannibalismo. Passi scelti dall'opera.

Percorso 2 – Le novelle del *Satyricon*. I racconti nel racconto. Le novelle e la cornice. Passi scelti dall'opera (una storia di licantropia, La matrona di Efeso).

MODULO VIII - L'ETÀ DEI FLAVI, NERVA E TRAIANO

- Il quadro storico-politico: dai Flavi a Traiano
- Il quadro storico-culturale: una produzione "senza centro"; il mecenatismo assente; l'invenzione della pedagogia; la storiografia.
-

MODULO IX – QUINTILIANO

- La vita

- L'*Institutio oratoria*
- La pedagogia di Quintiliano
-

Lettura, analisi e traduzione di testi attraverso l'esercitazione in classe o il lavoro a casa sul versionario.

MODULO XII – TACITO

- Vita e cronologia delle opere
- L'*Agricola*, una libera indagine storiografica
- La *Germania*, determinismo geografico ed etnocentrismo
- Il *Dialogus de oratoribus*: il declino dell'oratoria nell'epoca dell'assolutismo
- Le *Historiae* e gli *Annales*: una storiografia pragmatica e critica
- Lo stile di Tacito: *inconcinnitas*, linguaggio aristocratico e *pathos* dei ritratti psicologici.

Lettura e analisi dei testi attraverso percorsi tematici:

Percorso 1 – Le opere monografiche. L'*Agricola*, un'operazione politica; la *Germania* e l'interesse etnografico di parte; il *Dialogus* e la corruzione dell'eloquenza. Passi scelti dalle suddette opere (*Agricola*, I, 1-4, Proemio; 30-32, "Il discorso di Calgàco"; *Germania*, 4,1 "La sincerità dei Germani", 9-10, "Divinità, auspici e divinazione"; *Dialogus de oratoribus*, 36, "Eloquenza e libertà").

Percorso 2 – *Historiae* e *Annales*. Il piano dell'opera e la sua realizzazione; il metodo dello storico; *Historiae*, I, 15-16, "Il discorso di Galba a Pisone"; V,2-5, "L'*excursus* etnografico sulla Giudea"; *Annales*, I, 1, Proemio; XIV, "L'assassinio di Agrippina".

MODULO DI ED. CIVICA

I quadrimestre: Esiste un limite per l'Umanesimo? Il punto di vista del filosofo Seneca e gli obblighi degli uomini verso gli altri uomini. Dal testo di M. Bettini "Homo sum. Essere umani nel mondo antico" (Giulio Einaudi editore).

II quadrimestre: "Servi sunt": l'ep. 47 (*Epistulae morales ad Lucilium*, Seneca) e il lavoro nel mondo antico. La schiavitù antica e moderna nella riflessione di M. Bettini "Homo sum. Essere umani nel mondo antico" (Giulio Einaudi editore).

Bari, 15/05/2026

Programma di Lingua e Letteratura Greca
Classe 5 E - A.S. 2025/ 2026
Prof.ssa Fresa Rosa

Libri di testo: M. Casertano, G. Nuzzo. Nuovo Ktesis Vol II, III. Ed. Palumbo.

IL TEATRO TRAGICO

Euripide

*Lettura e commento dei seguenti passi da **Medea***

- vv 214-266,
- vv 446-498; 516-519
- vv 522-575
- vv 1019-1080

IL TEATRO COMICO

Aristofane

*Lettura e commento dei seguenti passi da **Nuvole***

- vv 1-18; 41-52; 60-164
- vv 957-1074

L'ORATORIA DI ETA' CLASSICA

Lisia

- *Per l'olivo sacro* - proemio
- *Per l'invalido* - proemio
- *Per l'uccisione di Eratostene:*
 - Esordio [1-5]
 - Narrazione
 - Argomentazione [27-28; 29; 37-42; 46]
 - Epilogo [47-50]

Isocrate

- *Contro i sofisti:*
 - 1, 10 (I sofisti, venditori di promesse a basso costo)
 - 16-21 (Contro i ciarlatani dell'eloquenza politica: come formare un buon oratore)
- *Panegirico:*
 - 28-31; 38-41; 50; 100-102 (L'intera Grecia è debitrice ad Atene)

Demostene

- *Prima Filippica:*
 - 9-12; 24-27 (Basta con le truppe mercenarie)
- *Terza Filippica:*
 - 3-14 (Il vero volto del tiranno)
- *Sulla corona:*
 - 126-130 (Eschine non ha nulla a che fare con la virtù)
 - 192-194; 196; 199; 208 (L'esito della battaglia era nelle mani del dio, non nelle mie)

LA COMMEDIA NUOVA

Menandro

- *Il Misanthropo*:
 - 1-49 (Prologo: il monologo di Pan)
 - 145-179 (un caratteraccio)
 - 797-812 (caducità della ricchezza)

LA POESIA DI ETA' ELLENISTICA

Callimaco

- *Aitia*
 - 1-38 (Prologo dei Telchini)
 - 1-49 (la novella di Acontio e Cidippe)
- *Inni sacri*
 - Inno ad Apollo [105-109]
- *Epigrammi erotici*:
 - promesse d'amore XXV
 - rivelazione XXXI
 - vita e arte XXVIII

Apollonio Rodio

- | | |
|------------------------------------|------------------------|
| Argonautiche I, 1-22 | "Il proemio" |
| Argonautiche I, 861-911 | "La partenza da Lemno" |
| Argonautiche I, 1207-1272 | "Il rapimento di Ila" |
| Argonautiche III, 616-664 | "Il sogno di Medea" |
| Argonautiche III, 744-769; 802-824 | "Tormento notturno" |

Teocrito

- | | |
|---------------------------|-----------------|
| Idilli bucolici VII, 1-48 | "Le Talisie" |
| Idilli bucolici XV | "Le Siracusane" |

Programma di Educazione Civica:

- La critica alla paideia dei sofisti nelle Nuvole di Aristofane
- La società ellenistica tra tensione al cosmopolitismo e, insieme, all'individualismo

Liceo Classico Quinto Orazio Flacco
Anno scolastico: 2025-2026
Programma di lingua e cultura inglese
Classe: V E - Potenziamento Matematica

❖ **The Victorian Age**

❖ **Charles Dickens:**

- Oliver Twist
- Brano: Oliver Twist
- Dombey & son
- Brano: What the Waves were always saying
- Hard times
- Brano: Coketown

❖ **Emily Brontë**

- Wuthering Heights
- Brano: Wuthering Heights

❖ **Charlotte Brontë**

- Jane Eyre
- Brano: Women feel just as men feel

❖ **Alfred Tennyson**

- The Charge of the Light Brigade
- Brano: The Charge of the Light Brigade
- Ulysses
- Brano: Ulysses

❖ **The Pre-Raphaelite Brotherhood**

- Ophelia
- Blessed Damozel

❖ **Oscar Wilde**

- The Picture of Dorian Gray
- Brano: The Preface
- Brano: I would give my soul
- The Importance of Being Earnest

- Brano: The Importance of being Earnest

- The Ballad of Reading Gaol

- Brano: A hanging

❖ The Edwardian Age

❖ The War Poets

- Brano: The soldier, Brooke

- Brano: Dulce et decorum est, Owen

- Brano: Suicide in the trenches, Sassoon

❖ Modern Literature

❖ James Joyce

- Dubliners

- Brano: Eveline

- Brano: She was fast asleep, The Dead

❖ Virginia Woolf

- Mrs Dalloway

- Brano: Clarissa's Party

❖ George Orwell

- Nineteen Eighty-Four

- Brano: Newspeak

❖ Samuel Beckett

- Waiting for Godot

- Brano: We'll come back tomorrow

Educazione civica:

- The Importance and the Role of Women

- The POLITICAL Landscape of the UK over the last two decades.

Anno scolastico 2025-2026

Classe 5 Sezione E - Indirizzo Matematico

Docente:

Testo in adozione: “La storia”, Vol.3

Autori: Alessandro Barbero - Chiara Frugoni - Carla Sclarandis
Ed. Zanichelli

PROGRAMMA DI STORIA

Il tramonto dell'eurocentrismo

La Belle époque: l'età del progresso. La crisi delle certezze scientifiche: la psicoanalisi. L'affermazione della società di massa: anonimato e perdita dell'individualità. La nascita della società dei consumi. La razionalizzazione della produzione industriale: taylorismo e fordismo. La nuova politica di massa e le rivendicazioni femminili. Lotta di classe e interclassismo: la critica del sistema capitalistico. La posizione della Chiesa: la Rerum Novarum. La crisi agraria e l'emigrazione transoceanica. La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco: le conseguenze del colonialismo e dell'imperialismo. Il razzismo e le sue radici teoriche. La deriva della coscienza applicata al darwinismo sociale.

La crisi della politica dell'equilibrio

La Germania di Guglielmo II. L'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità: le ambizioni sui Balcani. La Russia zarista. I processi di russificazione: antisemitismo e ortodossia. La rivoluzione del 1905. Quadro sinottico sulle crisi marocchine.

L'Italia del primo Novecento

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico: la fine dell'età umbertina. Il governo Zanardelli e il passaggio all' “età giolittiana”. Socialisti e cattolici: i nuovi protagonisti della vita politica italiana. La politica interna di Giolitti: pragmatismo, mediazione e impianto riformista. Le leggi per il Mezzogiorno. Il decollo dell'industria e la questione meridionale. Le cause dell'arretratezza meridionale nell'analisi di Gaetano Salvemini. L'ambigua strategia politica di Giolitti: il sistema clientelare e il trasformismo. La politica coloniale: la guerra in Libia. La crisi del sistema giolittiano.

La Grande Guerra

La Germania e l'antagonismo con Francia e Gran Bretagna. La “polveriera balcanica”. Le alleanze contrapposte. L'Europa in guerra. I fronti bellici. Guerra di massa e di trincea. L'industria e i nuovi armamenti. L'entrata in guerra dell'Italia (1915): la linea interventista e la linea neutralista. Il biennio di stallo (1915-1916). Il Patto di Londra. La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918). L'intervento degli Stati Uniti. Il valore storico del trattato di Brest-Litovsk. La disfatta italiana a Caporetto. La sconfitta degli Imperi centrali e la fine della guerra. La Conferenza di pace di Parigi. I Quattordici punti di Wilson: un nuovo diritto internazionale. La Società delle Nazioni. Le conseguenze del Trattato di Versailles. Le eredità della guerra.

La rivoluzione russa

Il crollo del regime zarista: la rivoluzione di febbraio. I nuovi partiti nella Russia rivoluzionaria. La rivoluzione di ottobre. Lenin e le “Tesi di aprile”. La presa del potere bolscevica: la “dittatura del proletariato”. La guerra civile. La politica economica: dal comunismo alla NEP. La nascita dell'Unione Sovietica e la lotta per la successione alla guida del partito: Trotskij e Stalin.

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

L'economia postbellica. Il “biennio rosso”. La protesta nazionalista: la “vittoria mutilata”. La questione delle terre irredente: l'impresa di Fiume. L'avvento del fascismo: i fasci di combattimento. Il fenomeno dello squadristo. Il fascismo al potere: l'ideologia del partito. La marcia su Roma. La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista. La legge Acerbo e le elezioni del 1924. Il delitto Matteotti. La secessione dell'Aventino e la replica in Parlamento di Mussolini. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso antifascista. I rapporti con la Chiesa: i Patti Lateranensi. La costruzione del consenso: propaganda e

società di massa. Il culto della romanità e della patria. La politica economica: modernizzazione e corporativismo. La politica estera. Le leggi razziali, l'antisemitismo e la reazione della Chiesa cattolica.

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

L'instabilità del governo provvisorio. La Repubblica di Weimar e la nuova Costituzione. Inflazione e stabilizzazione monetaria: il Piano Dawes. Il trattato di Locarno. L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar. La crescita di consenso del nazismo. Il putsch di Monaco. La presa di potere di Hitler. L'incendio del Reichstag e le elezioni del 1933. La costruzione dello Stato nazista. Il totalitarismo nazista. La reazione dei cattolici e dei protestanti. La propaganda, la politica razzista e i provvedimenti antisemiti. La politica estera: l'Anschluss, la questione dei Sudeti e l'interesse per la Polonia.

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

L'eliminazione delle opposizioni e l'ascesa di Stalin. L'industrializzazione forzata: i Piani quinquennali. La collettivizzazione e la "dekulakizzazione". La società sovietica e le "Grandi purghe". La realtà del regime e il Grande terrore. Il sistema dei gulag. I caratteri dello stalinismo. Il ruolo della propaganda e il culto della personalità. La campagna antireligiosa. La politica estera sovietica: la normalizzazione dei rapporti con le potenze occidentali. Il Patto Molotov- Ribbentrop e l'uscita dal conflitto mondiale.

Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori

Le illusioni del dopoguerra. I conflitti sociali e il ruolo dei partiti socialisti. Quadro sinottico sulle difficoltà della Gran Bretagna e della Francia. L'isolazionismo degli Stati Uniti. Gli "anni ruggenti". Il proibizionismo, il razzismo, la xenofobia e l'anticomunismo. La politica isolazionista. La crescita della produzione e dei consumi. La crisi del 1929: disparità economiche e sovrapproduzione. Il mercato delle azioni e la "bolla speculativa". Il crollo della Borsa di Wall Street e la "Grande crisi". La linea politica di Hoover. Gli effetti della crisi in Europa: il "caso" della Germania. Il "nuovo corso" di Roosevelt. Le misure di intervento adottate per uscire dalla crisi: il New Deal. Le principali iniziative in campo economico. La strategia comunicativa del Presidente degli Stati Uniti: la creazione di un legame emotivo.

Gli anni Trenta

La guerra civile spagnola. Evoluzione e internazionalizzazione del conflitto. La vittoria dei nazionalisti.

Il Secondo conflitto mondiale

La fase iniziale del conflitto: il Blitzkrieg in Polonia e la suggestione di una "guerra lampo". L'estensione delle operazioni belliche nel Nord Europa. La resa della Francia. Il regime di Vichy. Il progetto tedesco di invasione del Regno Unito: il "Piano Leone Marino". La guerra parallela dell'Italia nell'Africa settentrionale e nei Balcani. L'"Operazione Barbarossa" in Russia. La Resistenza nei Paesi occupati dai nazifascisti. La nascita dei movimenti di Resistenza. Le origini del genocidio degli ebrei. La Conferenza di Wansee e la "soluzione finale". L'ingresso in guerra degli Stati Uniti. L'attacco giapponese a Pearl Harbor. Il declino dell'Asse. La caduta del fascismo e la parabola discendente di Mussolini. La Resistenza italiana. La "svolta di Salerno". La vittoria degli Alleati in Europa e nel Pacifico. La Conferenza di Teheran. Lo sbarco in Normandia. La resa della Germania. La Conferenza di Yalta. Le foibe. La bomba atomica e la fine della "guerra totale". I processi di Norimberga e di Tokyo: verso la giustizia internazionale. L'ONU (1945): il mantenimento della pace e della sicurezza mondiale.

La Guerra Fredda (1947-1991)

Il dominio delle superpotenze USA e URSS. L'Europa divisa: la "cortina di ferro". La crisi di Berlino e la divisione della Germania. L'esordio della Guerra Fredda. La "dottrina Truman". La strategia "attiva" di Whashington: il Piano Marshall. Il Patto atlantico e la NATO (1949).

Lecture di approfondimento tematico (per i riferimenti bibliografici si rimanda al libro di testo)

- *F.Taylor, L'organizzazione scientifica promuove il comune interesse tra i padroni e i lavoratori (pag.26)*
- *A. Kuliscioff, La condizione della donna operaia (pag.27)*
- *G. Salvemini: La questione meridionale e i socialisti (pag.92)*
- *G. D'Annunzio, "Ogni eccesso della forza è lecito" (pag.155)*

- W. Wilson, *I Quattordici punti* (pag.156)
- A. Barbero, *La stanchezza delle truppe italiane* (pp.160-161)
- Lenin, *Le tesi di aprile* (pag.186)
- A. Gramsci, *La tattica fascista e l'immobilismo socialista* (pag.213)
- B. Mussolini, *Il discorso del bivacco* (pp.215-216)
- G. Candeloro, *La nascita del governo mussolini* (pp.217-218)
- G. Matteotti, *I brogli elettorali* (pag.270)
- B. Mussolini, *Il discorso sull'assunzione di responsabilità* (pag.240)
- P. Gobetti, *Una nuova tirannide* (pp.272-273)
- W. L. Shirer, *L'esordio della politica estera nazista* (pp.312-313)
- R. Service, *Le responsabilità di Stalin nel Grande terrore* (pp.340-341)
- F. D. Roosevelt, *Il discorso del New Deal* (pag.380)
- H. Arendt, *Il sistema dei lager* (pag.458)
- J. L. Gaddis, *La decisione di costruire il muro* (pp.546-547)

EDUCAZIONE CIVICA

La classe, aderendo al Progetto “Al Flacco con l'autore”, si è impegnata nella lettura del romanzo storico “Tutto il mio folle amore” di Francesco Carofiglio.

La narrazione, ambientata nel Secondo Conflitto Mondiale, nel porre in evidenza la valenza dell'impegno civico in un tempo storico così complesso, ha condotto a riflessioni sull'esercizio di una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole.

In ordine ai contenuti storici posti in essere nel corso dell'anno scolastico e in linea agli accadimenti contemporanei e alle conseguenti criticità geopolitiche, i liceali della 5Em, nel secondo quadrimestre, in sede, hanno preso parte all'evento: “Riarmo nucleare: un passato che torna?”, tratto dal ciclo degli incontri formativi “Il mondo in classe” a cura del Prof. Paolo Magri.

Formatori e interlocutori di eccezione, due figure professionali del Centro ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale).

I principi chiave della Costituzione italiana: quadro sinottico sui 12 articoli.

Si precisa che i discenti hanno fruito, nella disamina valoriale di quanto in oggetto, della guida e del contributo specialistico del docente di Diritto del liceo.

L'attività, sviluppatasi in orario curricolare, si è svolta in compresenza della docente di Storia e Filosofia.

Bari, 15 Maggio 2026

Anno scolastico 2025-2026

Classe 5 Sezione E - Indirizzo Matematico

Testo in adozione

I mondi della filosofia, Vol.3

Autori

Costantino Esposito - Pasquale Porro

Ed. Laterza

Testo consultato per gli estratti in lettura

La ricerca del pensiero, Vol.3A-3B

Autori

Nicola Abbagnano - Giovanni Fornero, con la collaborazione di Giancarlo Burghi

Ed. Paravia

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

La filosofia dell'Ottocento: l'Idealismo

Il primato del pensiero sull'essere

La ricerca dell'Assoluto

La razionalità della realtà

Hegel

I capisaldi del sistema hegeliano. L'analisi delle tesi di fondo. La funzione della filosofia. Il farsi dinamico dell'Assoluto. La dialettica: tesi, antitesi e sintesi. La Fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza, ragione. Le principali figure. Analisi della coscienza infelice. Il concetto di Stato.

La critica del sistema hegeliano

Schopenhauer

Le radici culturali e il rifiuto del pensiero idealistico. L'orizzonte kantiano: fenomeno e noumeno. Il “velo di Maya”: il fenomeno come illusione, parvenza e sogno. L'inclinazione metafisica dell'uomo. La volontà come radice noumenica dell'universo. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo: dolore, piacere e noia. L'illusione dell'amore. Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, ascesi.

Estratti da:

Il mondo come volontà e rappresentazione

Kierkegaard

L'esistenza come possibilità e fede. La misura antihegeliana: la centralità del “singolo”. La filosofia come ricerca personale. Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica e religiosa. La natura problematica dell'esistenza umana: il tema dell'angoscia. La fede come antidoto. I paradossi della fede.

Estratti da:

L'equilibrio tra l'estetico e l'etico nell'elaborazione della personalità in Enten-Eller

L'esercizio del cristianesimo, in Opere

Dallo Spirito all'uomo

Destra e Sinistra hegeliana

Il pensiero post hegeliano tra conservazione e superamento. La posizione assunta dalla Sinistra

“rivoluzionaria”. La filosofia come strumento di contestazione razionale della religione.

Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione. La religione come antropologia capovolta. Alienazione e ateismo. L'hegelismo come teologia mascherata. L'umanismo naturalistico e il filantropismo. Il materialismo di impronta antropologica.

Estratti da:

L'essenza del cristianesimo

Tesi provvisorie per la riforma della filosofia, in Scritti filosofici

Principi della filosofia dell'avvenire, in Scritti filosofici

La formazione del pensiero economico-sociale

Marx

Il carattere globale dell'analisi marxista. Le influenze culturali e la sintesi creativa. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo Stato moderno. La critica alla tradizione liberal-democratica. La rivoluzione proletaria: dall'emancipazione politica all'emancipazione umana. La critica all'economia borghese. Il concetto di alienazione. Il confronto con Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia. La critica agli “ideologi” della Sinistra hegeliana. Il Manifesto del partito comunista. Il socialismo scientifico. Il Capitale. La dittatura del proletariato.

Estratti da:

La Sacra Famiglia, in Opere di Marx-Engels

Tesi su Feuerbach

Manoscritti economico-filosofici

Per la critica dell'economia politica

Il Manifesto del partito comunista

Il Capitale

Scienza e Progresso

Il Positivismo

Le tesi generali. La fiducia entusiastica nell'uomo e nella scienza. La nuova concezione della filosofia. La deriva storica dei concetti darwiniani di “selezione” e “lotta per l'esistenza”.

La crisi delle certezze filosofiche

Nietzsche

Il diagramma della crisi. Il processo di nazificazione e denazificazione del pensiero nietzscheano. Le fasi della speculazione filosofica e la polimorfia della scrittura. La nascita e la decadenza della tragedia. I due impulsi dello spirito greco: apollineo e dionisiaco. Le Considerazioni inattuali: la critica allo storicismo e allo storiografismo. Il periodo “illuministico”. Il metodo storico-genealogico. La filosofia del mattino: la critica della morale e della metafisica. La concezione nietzscheana di Dio e il grande annuncio. La filosofia del meriggio: il periodo di Zarathustra. L'avvento del superuomo e le tre metamorfosi dello spirito umano. La concezione del tempo: l'eterno ritorno dell'uguale. Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori. La volontà di potenza nella sua forza espansiva e l'“amor fati”. La rivalutazione dell'arte. Il problema del nichilismo e il suo superamento.

Estratti da:

La nascita della tragedia

La gaia scienza

Così parlò Zarathustra

Al di là del bene e del male

La crisi dei fondamenti e la rivoluzione psicoanalitica

Freud

Gli studi sull'isteria e i presupposti teorici della psicoanalisi. Il caso di Anna O., la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi. La scomposizione psicoanalitica della personalità: la prima e la seconda topica. Il lavoro onirico. La teoria della sessualità. Il complesso edipico. La teoria psicoanalitica dell'arte. L'arte come sublimazione. La natura illusoria della religione. Il pessimismo antropologico.

Estratti da:

Introduzione alla psicoanalisi

Psicopatologia della vita quotidiana

Il disagio della civiltà

Bari, 15 Maggio 2026

**Programma di MATEMATICA e FISICA
(al 30/04/26)**

M A T E M A T I C A

Funzioni reali. Definizione di funzione. Notazione per le funzioni numeriche. Funzioni definite per casi. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione e sua ricerca. Zeri e studio del segno di una funzione. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni iniettive, suriettive e bigettive. Funzione inversa. Funzioni composte.

Limiti di Funzioni.

Richiami su equazioni e disequazioni di secondo grado. Sistemi di disequazioni. Intorni e intervalli. Definizione di limite di una funzione reale. Proprietà dei limiti: limite della somma-differenza e del prodotto-rapporto di due funzioni. Forme indeterminate. Limiti di funzioni razionali. Ordine di infinito. Asintoti orizzontali o verticali. La continuità: definizione di funzione continua in un punto. Esempi di funzioni continue. Tipi di discontinuità: prima specie, seconda specie, terza specie. Continuità di una funzione in un intervallo. Elenco delle principali funzioni continue nel rispettivo dominio. Il teorema di esistenza degli zeri. Ricerca degli zeri di una funzione usando il metodo di bisezione degli intervalli.

Derivata

Il problema delle variazioni - Definizione di derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico della derivata. La funzione derivata. Derivata della somma/differenza, prodotto e del rapporto. Derivata della funzione potenza. Derivata delle funzioni trigonometriche. Derivata del logaritmo naturale e della funzione esponenziale di base e . Equazione della tangente al grafico di una funzione in un suo punto. Derivata di una funzione composta usando la notazione di Leibniz.

Applicazione delle Derivate

Punti stazionari: definizione di massimi e minimi relativi, massimi-minimi assoluti, flessi orizzontali. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange e sue applicazioni. Test di monotonia: ricerca dei massimi/minimi relativi o dei flessi orizzontali di una funzione. Teorema inverso. Definizione di convessità e concavità di una funzione in un intervallo. Ricerca del flesso di una funzione tramite lo studio del segno della derivata seconda. Studio completo di funzioni polinomiali e razionali. Esempi di problemi di massimo o di minimo.

Integrali

L'integrale indefinito e le primitive delle funzioni fondamentali. Proprietà degli integrali indefiniti. Calcolo della costante d'integrazione.

F I S I C A

Il campo elettrico.

Il concetto di campo come superamento del concetto di azione a distanza. Fenomeni di elettrizzazione per contatto e per induzione. Conduttori ed isolanti. I dielettrici e la polarizzazione. Concetto di carica elettrica. Legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici. Il campo elettrico-statico. Il vettore campo elettrico e le linee di campo. I condensatori: campo elettrico uniforme. Flusso di un campo elettrico uniforme: teorema di Gauss e sue applicazioni: campo di una piastra piana conduttrice con carica uniformemente distribuita; campo all'interno di un condensatore a facce piane parallele. Densità di energia del campo elettrico.

La corrente elettrica.

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico: definizioni nel caso di un campo elettrico uniforme. Potenziale di una carica puntiforme. Dal potenziale al campo elettrico. Il campo elettrico misurato tramite una differenza di potenziale. L'intensità di corrente elettrica nei conduttori metallici. Generatori di tensione e forza elettromotrice. I conduttori metallici e le leggi di Ohm. Esempi di circuiti con resistenze in serie e in parallelo. Circuito RC: legge di scarica di un condensatore. Potenza elettrica. Conservazione dell'energia elettrica. L'effetto termico della corrente: effetto Joule e sue applicazioni.

Il campo magnetico.

Definizione del vettore induzione magnetica. Il campo magnetico terrestre. Il concetto di campo magnetico e le linee di campo. Flusso del campo magnetico. Forza magnetica agente su un filo percorso da corrente. Regola della mano destra. Campo magnetico prodotto da un lungo filo rettilineo: legge di Biot-Savart. Forze magnetiche tra fili rettilinei percorsi da corrente. Seconda regola della mano destra. Dinamica del moto di una carica in campo magnetico: la forza di Lorentz. Lo spettrometro di massa. Selettore di velocità. Giustificazione delle aurore boreali.

L'induzione elettromagnetica.

Esperienze di Faraday. Variazione istantanea di un campo magnetico in presenza di un conduttore. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Giustificazione della fem indotta mediante la forza di Lorentz che agisce su un conduttore in moto. Forza elettromotrice cinetica:

conseguenze dedotte dal principio di conservazione dell'energia: conversione della potenza meccanica in potenza elettrica.

Programma di Educazione Civica

Principi Costituzionali inerenti la giustizia distributiva. Metodi di tassazione progressiva. Calcolo dell'Irpef. Politiche di sviluppo economico dell'Unione Europea.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Testo: - Casa Editrice ATLAS- Zanichelli

➤ **La chimica del carbonio**

Il carbonio e le sue ibridazioni; i gruppi funzionali; l'isomeria; le proprietà fisiche dei composti organici; la reattività delle molecole organiche; le reazioni chimiche.

➤ **Gli idrocarburi**

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; nomenclatura IUPAC; le proprietà fisiche chimiche degli idrocarburi saturi (reazione di combustione, reazione di alogenazione).

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini; la nomenclatura degli alcheni e degli alchini; le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini.

Gli idrocarburi aromatici: la struttura del benzene; la sostituzione elettrofila aromatica (generalità).

➤ **I derivati degli idrocarburi e i polimeri**

Gli alogenoderivati; le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione.

Gli alcoli, i fenoli e gli eteri: nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche (generalità).

Le aldeidi e i chetoni: nomenclatura; reazioni di addizione nucleofila e di ossidazione.

Gli acidi carbossilici: nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche.

Gli esteri e i saponi. Definizione di ammine, ammidi, composti eterociclici, polimeri di sintesi.

➤ **Le biomolecole: struttura e funzioni**

I carboidrati: i monosaccaridi; il legame O-glicosidico e i disaccaridi; i polisaccaridi con funzione di riserva energetica e con funzione strutturale.

I lipidi: gli acidi grassi, i trigliceridi, i fosfogliceridi, gli steroli e gli steroidi.

Le proteine: gli aminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine. Mioglobina ed emoglobina.

Le vitamine idrosolubili e i coenzimi.

➤ **Manipolare il genoma: le biotecnologie**

Le biotecnologie tradizionali e moderne; il clonaggio genico; gli enzimi di restrizione; la DNAligasi; i vettori di clonaggio; la clonazione; la PCR e l'elettroforesi su gel; il DNAfingerprinting; la produzione biotecnologica dei farmaci; la terapia genica; le applicazioni delle biotecnologie.

Educazione civica

Gli IPA. Il caso del DDT e i bioinsetticidi

I colori delle biotecnologie.

Bari, 9 Maggio 2026



Liceo classico "Orazio Flacco" – BARI
Anno scolastico 2025/2026
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE - CLASSE: 5 E
Prof.ssa Vincenza Immacolata Amato

MANUALE IN ADOZIONE: C. Gatti, G. Mezzaluna, E. Parente, L. Tonetti, *L'arte di vedere – Dal Neoclassicismo a oggi*, vol. 3, Bruno Mondadori, PEARSON, Milano – Torino.

UDA 12: L'idea è il sentimento: il Neoclassicismo e il Romanticismo

- **Il Neoclassicismo:** riferimenti storici, fondamenti teorici del Neoclassicismo e caratteri generali.
 - Il genio neoclassico di Antonio Canova (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le Grazie).
 - Jacques-Louis David: classicismo e virtù civica (Belisario chiede l'elemosina, il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat).

- **Il Romanticismo:** riferimenti storici, fondamenti teorici del Romanticismo e caratteri generali.
 - Johann Heinrich Füssli (Giuramento dei tre confederati sul Rütli, l'Incubo)
 - Francisco José Goya y Lucientes (Il sonno della ragione genera mostri, la famiglia di Carlo IV, La Maya desnuda, la Maya vestita, 13 maggio 1808: fucilazione alla montaña del principe Pio, Saturno che divora uno dei suoi figli).

- **Fantasia natura e sublime nel Romanticismo inglese**
 - William Blake (Il vortice degli amanti. Francesca da Rimini e Paolo Malatesta)
 - John Constable (Il Mulino di Flatford, Il Castello di Hadleigh),
 - William Turner (Naufragio, Didone costruisce Cartagine, Incendio alla Camera dei Lords e dei comuni il 16 ottobre 1834, Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Luce e colore: il mattino dopo il diluvio,)
 - Caspar David Friedrich (Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Il Viandante sul mare di nebbia)

- **Il Romanticismo in Francia e in Italia**
 - Théodore Géricault (Alienata con monomania dell'invidia, La Zattera della Medusa)
 - Eugène Delacroix (Il Massacro di Scio, La Libertà che guida il popolo, Donne di Algeri nelle loro stanze)
 - Francesco Hayez (I vespri siciliani, La Meditazione, Il Bacio)

UDA 13: Di fronte al mondo il Realismo e l'Impressionismo

- **Il Realismo:** riferimenti storici; il superamento della concezione romantica dell'arte - L'impegno politico e sociale degli artisti realisti.

- **Il Realismo in Francia**
 - Jean François Millet (L'Angelus, Le Spigolatrici)
 - Gustave Courbet (Gli Spaccapietre, L'atelier del pittore)

- **Una verità tutta italiana: macchiaioli e scapigliati**

- Teofilo Patini (L'Erede, Bestie da soma, Vanga e latte)
- Giovanni Fattori (Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri, Inedetta, Ritorno della cavalleria)
 - Silvestro Lega (Il pergolato, la visita)
 - Telemaco Signorini (La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze, Bagno penale a Portoferraio, La toilette del mattino)
 - Federico Faruffini (La lettrice)
 - Tranquillo Cremona (L'edera)
- **L' Impressionismo:** i temi, i principi, la teoria.
- Tra Realismo ed Impressionismo – Édouard Manet: (Olympia, Le Déjeuner sur l'herbe, Il Bar delle Folies-Bergère).
- Claude Monet (Regate all'Argenteuil, Impression, soleil levant, La Grenouillère, La Cattedrale di Rouen)
- Pierre Auguste Renoir (La Grenouillère)

UDA 14: Verso il Novecento

- **Postimpressionismo:** caratteri generali
- **Neoimpressionismo:** le teorie del colore
- Georges Seurat (Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all' isola della Grande Jatte)
- Georges Seurat (Una domenica pomeriggio alla grande Jatte)

- **Tra simbolo e realtà: il Divisionismo**

- Giovanni Segantini (Le due madri)
- Gaetano Previati (Maternità)
- Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato).
- Paul Cezanne (La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, Le grandi bagnanti)
- Paul Gauguin (La visione dopo il sermone, Ia orana, Maria, Ta matete, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)
- Vincent van Gogh (I mangiatori di patate, Ritratto di PèreTanguy, Caffè di notte, Notte stellata, Campo di grano con Corvi)

L'Art Nouveau: caratteri generali

- Anton Gaudì (Casa Milà, Casa Batllò, Sagrada Família)

- **Il Simbolismo:** caratteri generali
- Paul Serusier (Il Talismano)
- Gustave Moreau (L'apparizione)
- Arnold Böcklin (L'isola dei morti)

- **Le Secessioni: caratteri generali**

- Gustave Klimt (Giuditta I, Danae)
- Edvard Munch (Il grido, la morte di Marat)

UDA 15: Una rivoluzione nell'arte: le Avanguardie

- **L' Espressionismo in Francia e in Germania:** caratteri generali

- Henri Matisse (La finestra aperta, La stanza rossa, La Danza, La musica).
- Ernest. Ludwig Kirchner (Scene di strada berlinese, Autoritratto da soldato)
- James Ensor (Autoritratto con maschere)

Il Cubismo: caratteri generali

- Pablo Picasso (Ritratto della madre, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica).

Il Futurismo: caratteri generali

- Umberto Boccioni (La città che sale)
- Giacomo Balla (Bambina che corre sul balcone)

UDA 16: L'arte fra le due

guerre Il Surrealismo: caratteri generali

- Joan Mirò (Il Carnevale di Arlecchino, Numeri e costellazioni innamorati di una donna)

UDA 17: Prospettive del contemporaneo

- Banksy e l'arte nella strada.

Programma di Educazione Civica

Ordinamento: Legislazione artistica dall'Unità d'Italia al "Testo Unico". Organismi italiani preposti alla tutela e museografia (competenza 7,9)

- L'articolo 9 della Costituzione: cultura, ricerca, tutela, paesaggio e patrimonio storico
- L'esperienza legislativa in Italia
- L'Italia e la Legislazione internazionale: la protezione dei Beni Culturali in caso di conflitto armato

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

CLASSE: V[^]sez. E (Potenziamento matematica)

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli pratici:

- Potenziamento fisiologico generale
- Vari tipi di corse e saltelli in regime aerobico
- Esercizi di resistenza al lavoro
- Circuiti a tempo su stazioni fisse per l'allenamento delle capacità condizionali e coordinative.
- Esercizi di mobilità articolare e di tonificazione muscolare a corpo libero
- Esercizi di potenziamento muscolare degli arti inferiori e superiori a carico naturale
- Esercizi di coordinazione con la funicella.
- Esercizi di resistenza con la funicella.

Moduli teorici:

- Fair play
- I principi a cui attenersi, cosa significa in concreto
- Codice Europeo di etica Sportiva, esempi concreti di Fair Play nello sport
- Il fair Play finanziario, il doping finanziario.

EDUCAZIONE CIVICA:

- **Educazione stradale.**
- Educazione stradale: il nuovo codice della strada, imparare a guidare, prestazione e personalità.
- Sensibilizzazione alla sicurezza in strada: visione del film “Young Europe” dibattito e riflessione sul contenuto del video.

Bari 15/05/2026